Periodico d'informazione locale - Anno XXXI n. 198

OTTOBRE 2024

1994-2024 30° la Piazza di Padova Est

ASCOLTA ORA Veneto24 ASCOLTACI IN dab+ CON ALEXA O IN STREAMING SU: www.veneto24.it

Lo sguardo dei ragazzi al di là dell'abisso

Nicola Stievano

>direttore@givemotions.it<

Si chiama "Promises" (Promesse), e si può trovare gratuitamente sul web. E' un documentario girato ormai 23 anni fa a Gerusalemme e dintorni tra tre registri ebrei americani che hanno raccolto nella quotidianità le parole di sette bambini, palestinesi e israeliani, laici e ortodossi. Ragazzi che abitavano a meno di venti di minuti di distanza l'uno dall'altro ma vivevano in mondi completamente diversi e sempre più lontani. Eppure non si sono fermati alle divisioni imposte dai loro padri, non hanno rifiutato il confronto e il dialogo, per quanto sia difficile. Da quelle immagini che oggi ci appaiono un po' sgranate e sfocate, dalle parole di quei bambini, così lontane da ogni retorica, forse è il caso di ripartire in questi tempi feroci. Da più di un anno ormai siamo bombardati quotidianamente dalle notizie e dalle immagini del conflitto di Gaza che sta infiammando tutto il Medio Oriente e compromettendo equilibri già precari. Dal 7 ottobre 2023, dal giorno del sanguinoso attacco di Hamas, il bollettino dei morti, degli attacchi e delle esplosioni sembra non conoscere fine. Siamo spettatori affacciati su un abisso di orrore di fronte al quale è difficile trovare delle risposte condivise e indicare delle soluzioni percorribili.

segue a pag. 5

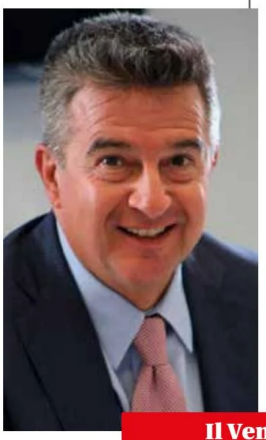
EX DISCARICA DI RONCAJETTE LA MESSA IN SICUREZZA DEL SITO CONTINUA

Manca ad ora l'adeguamento della copertura della discarica ed operazioni di riordino della viabilità collegata. Nei mesi scorsi è stata assegnata la gara d'appalto per compiere gli interventi programmati

Servizio a pag. 6

Ponte San Nicolò

#Regione



Il Veneto

ECONOMIA E SANITA': GLI ASSESSORI IN REDAZIONE

Le interviste a Francesco Calzavara, Roberto Marcato e Manuela Lanzarin, con uno sguardo all'appuntamento elettorale del 2025

Servizi alle pagg. 23 e 24

INTERPORTO DI PADOVA SORVEGLIATO DAI DRONI

E' una delle novità presentate a Padova al salone internazionale Green Logistics Expo con soluzioni tra sostenibilità e innovazione

Servizio a pag. 25

L'opportunità olimpica del Veneto

Luca Zaia

Governatore Regione Veneto

L'organizzazione delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026 rappresenta per il Veneto una straordinaria opportunità di rilancio economico e di promozione internazionale. Questo evento permetterà alla nostra regione di valorizzare le proprie eccellenze turistiche e culturali, ma anche di stimolare investimenti in infrastrutture fondamentali per il nostro territorio montano.

segue a pag. 5

Speciale di informazione a cura di ETRA all'interno del giornale a pag 7 e 39

laPiazza
l'informazione locale a casa tua!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** Veneto24

Formazione digitale, incontri per i cittadini

Il Comune di Vigonza corre in aiuto dei residenti

Formazione digitale facile: partono a Vigonza gli incontri pubblici gratuiti di facilitazione digitale per promuovere l'uso della tecnologia tra i cittadini sia nel rapporto con la pubblica amministrazione ed il Comune, che nella vita di tutti i giorni. Le iniziative in partenza proseguiranno anche nel 2025 e prevedono: incontri individuali per rispondere a domande specifiche dei cittadini e workshop di formazione di gruppo su tematiche specifiche di comune interesse. Online è già disponibile il calendario degli incontri che avranno ad oggetto i seguenti temi: carta di identità elettronica (come attivarla e come utilizzarla), pagamenti tramite il sistema PagoPA, applicazione Sanità a KmZero, utilizzo dell'applicazione AppIo. Tutti i corsi sono gratuiti e sono tenuti da Facilitatori Digitali, esperti che guideranno la cittadinanza nell'uso dei servizi e applicazioni di quotidiana utilità. Partecipare è semplice ed è sufficiente portare con sé il proprio dispositivo (cellulare o computer). Successivamente, secondo un calendario mensile, verranno affrontate anche altre tematiche utili al cittadino per imparare a "dialogare" con la pubblica amministrazione attraverso i canali digitali, come ad esempio: registrarsi per avere l'identità digitale Spid, prenotare una visita specialistica tramite il fascicolo sanitario elettronico, installare e utilizzare altre applicazioni utili sullo smartphone, attivare una casella di posta elettronica o una Pec, iscriversi all'Indice nazionale dei domicili digitali Inad, registrarsi e consultare il profilo personale sui portali Inps e dell'Agenzia delle Entrate. Il progetto è finanziato dai fondi del Pnrr e realizzato dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese , ente capofila dell'iniziativa. "Attraverso corsi, workshop e incontri individuali - spiega l'assessore Giulia Valveri - i cittadini potranno imparare ad utilizzare gli strumenti digitali in modo semplice e pratico".

Manuel Glauco Matetich.

L'opportunità olimpica del Veneto

Luca Zaia
Governatore Regione Veneto

Con un impatto stimato di oltre 1 miliardo di euro in opere pubbliche, le Olimpiadi non saranno solo una vetrina per il Veneto, ma un volano di crescita che ci aiuterà a rafforzare l'economia locale e a dare nuova linfa al turismo e al commercio regionale.

Il nostro impegno è massimo per garantire che ogni progetto sia all'altezza delle aspettative e lasci un'eredità duratura per le future generazioni.

Stiamo lavorando per trasformare l'evento in un'occasione di sviluppo sostenibile e in un'opportunità per rivitalizzare le aree montane, mantenendo la bellezza e l'equilibrio dei nostri paesaggi. In questo modo, potremo non solo ospitare un grande evento sportivo, ma anche dimostrare al mondo intero quanto il Veneto sia una terra capace di guardare al futuro con visione e determinazione.

Lo sguardo dei ragazzi al di là dell'abisso

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

Così, accanto al rumore dei bombardamenti, al pianto delle vittime, di tutte le vittime indistintamente, ecco i toni aspri e inconciliabili delle ragioni dell'una e dell'altra parte, in un crescendo di odio senza rimedio.

Chissà che ne è stato di quei ragazzini di "Promises", chissà cosa pensano ora di fronte a tutto ciò. Chissà se sono sopravvissuti. Ma noi possiamo ancora guardarli negli occhi nel tempo in cui non avevano ancora perso l'innocenza e si affacciavano al futuro con il naturale ottimismo dei bambini. Eppure la loro infanzia "normale" si intrecciava con la presenza costante della violenza, con la minaccia della guerra, la precarietà della paura. I registi hanno raccolto le loro voci, ascoltato le loro storie e poi proposto ai ragazzi di incontrarsi, di varcare quel confine che li divide.

Non c'è un lieto fine, non ci sono morali consolatorie né scene strappalacrime, non ci sono risposte definitive. Ma lo sguardo di quei bambini, uguali ai tanti bambini di oggi martoriati dalla guerra, e le loro voci ci spingono a guardare al di là dell'abisso di questo tempo.

continua da pag. 1

30° la Piazza di Padova Est
è una testata giornalistica di proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 23 edizioni locali mensilmente recapitato a 506.187 famiglie del Veneto.

Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 11.505 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 - 35127 Padova
tel. 049 8704884 - fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Redazione
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Stampato e confezionato da: Tecnostampa srl - Pigini Group. Loreto - Trevi
Certificata ISO 14001 - SA 8000

Chiuso in redazione il **14 ottobre 2024**

Certificato PEFC
Carta da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate
PEFC/18-31-260
www.pefc.it

Ambiente e territorio. Se ne è discusso nel parlamentino cittadino

Ex discarica di Roncajette, prosegue il piano di messa in sicurezza del sito

In consiglio comunale a Ponte San Nicolò, si è discusso nelle scorse settimane, dello stato di avanzamento del progetto di messa in sicurezza dell'ex discarica di Roncajette. L'occasione è stata l'interrogazione proposta dal consigliere Luca Boccon del gruppo di minoranza "Ponte: Insieme si può" che ha chiesto all'amministrazione del sindaco Gabriele De Boni delucidazioni sullo stato di avanzamento dei lavori e garanzie sulla stabilità del tratto di stradale arginale di via Marchioro, collassato in occasione dell'alluvione del 2010. L'Isola del Bacchiglione (come è stata poi rinominata) è stata fino al 1999 una discarica dedicata allo smaltimento dei rifiuti urbani. Destinata a diventare un'area

La gara d'appalto per gli interventi in programma è stata aggiudicata nei mesi scorsi

verde pubblica a ridosso del Bacchiglione, dal 2020 è al centro di un importante progetto di riqualificazione e messa in sicurezza da parte di AcegasApsAmga che ne ha la proprietà. "Relativamente ai tempi per l'attuazione e completamento del progetto - ha spiegato l'assessore Nicolò Pegoraro - questo si compone di 3 fasi, di cui 2 si sono già completate a giugno 2021 e settembre 2022. Manca il "secondo lotto" che riguarda l'adeguamento della copertura della discarica, il completamento della realizzazione della nuova viabilità interna, il completamento del diaframma di contenimento perimetrale, il potenziamento della rete di captazione del percolato, il potenziamento della rete di drenaggio superficiale e la sistemazione paesaggistica. Tutti questi ultimi interventi sono volti principalmente a migliorare la morfologia del sito tramite l'adeguamento della copertura della discarica e la realizzazione delle corrette pendenze per il drenaggio veloce delle acque meteoriche. La gara d'appalto è stata aggiudicata, con AcegasapsAmga che è in attesa di iniziare i primi conferimenti delle terre da parte di Rete Ferroviaria Italiana che avverranno nelle prossime settimane". Riguardo al ristagno di acque meteoriche sull'area di campagna della ex-discarica, è stato fatto presente che immediatamente dopo gli eventi piovosi si è svolta un'attività di smaltimento delle acque di ristagno, tramite prelievo diretto nella zona interessata. "Per quanto concerne la stabilità e la sicurezza dell'argine - ha aggiunto il vicesindaco Leonardo Volpi - durante gli incontri svolti con i sindaci di Casalserugo, Legnaro e Polverara è stata già sollevata la questione raggiungendo la conclusione della necessità di svolgere sull'argine del Bacchiglione, afferente all'ex-discarica, prove di stabilità. Nei prossimi mesi gli argini saranno sottoposti al passaggio di mezzi pesanti carichi di terreno, per questo dobbiamo essere sicuri che reggano naturalmente a questo transito straordinario. Anche se al momento il Genio Civile ha confermato che possono sopportarlo, caldeggiamo che ci sia un monitoraggio costante".

Alessandro Cesarato

L'area che sarà messa in sicurezza

Addio a Francesca Schiavon, anima dell'associazione Appe

Alla fine di settembre è mancata, dopo una malattia, Francesca Schiavon. Aveva 70 anni e aveva sempre vissuto a Roncaglia prima di un recente trasferimento nella vicina Voltabarozzo. Componente della numerosa famiglia Schiavon, era l'ottava di undici fratelli, tra i quali gli ex sindaci Mariano e Martino. Ha lasciato il marito Giuliano Tognazzo, volontario del locale gruppo di Protezione civile, e il figlio Mauro con Angelica, Aurora e Beatrice. Dopo gli studi e l'esperienza in uno studio notarile di Padova, Francesca Schiavon era entrata nell'organico dell'Associazione provinciale pubblici esercizi (Appe) per rimanervi fino al giorno della pensione. Qui per tanti anni aveva svolto con grande abnegazione e competenza il proprio lavoro, meritandosi il riconoscimento di "Maestro del lavoro". La ricorda per tutti Filippo Segato, segretario provinciale di Appe: "nel momento in cui è giunta in ufficio la notizia della scomparsa di Francesca è sceso il silenzio tra i colleghi. Abbiamo tutti un ricordo meraviglioso di lei come lavoratrice instancabile, sempre serena e pronta a dare una mano a tutti. E' stata semplicemente un esempio e un traino per tutta l'associazione. Serberemo di Francesca un ricordo indelebile". "Ho avuto l'onore di partecipare, come vicesindaco, alla sua onorificenza - aggiunge il fratello Martino - è stato un momento emozionante per entrambi. Un grande onore per lei ma anche per noi tutti della famiglia". (a.ces)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Sociale. Festa delle associazioni nelle scorse settimane al Parco Vita

Volontariato, valore aggiunto per una comunità coesa

Il volontariato come valore aggiunto per una comunità sempre più coesa. Il termometro della situazione si è avuto nelle scorse settimane in occasione della 14esima edizione della Festa delle Associazioni e del Volontariato che il Comune ha organizzato nel Parco Vita di via Volturno. L'evento, ormai appuntamento fisso nel calendario sannicolese, ha visto la partecipazione attiva di 38 realtà associative del Comune e di quelle che collaborano regolarmente con esso, pronte a presentare le proprie attività attraverso esposizioni, laboratori, animazioni e giochi. Un'occasione unica per tutta la cittadinanza, non solo per conoscere più da vicino il prezioso lavoro delle associazioni locali, ma anche per sperimentare direttamente le attività proposte, in un clima di festa e partecipazione. Gli stand e le attività proposte dalle associazioni hanno coinvolto visitatori di tutte le età, con esibizioni, laboratori creativi, attività sportive e animazioni per i più piccoli. L'iniziativa si è confermata, ancora una volta, un successo non solo in termini

di partecipazione, ma anche per il forte spirito di collaborazione e solidarietà che ha animato tutta la giornata. Il Parco Vita si è trasformato in un luogo di incontro, divertimento e apprendimento, dove il protagonismo delle associazioni ha dimostrato il loro ruolo fondamentale nella costruzione di una comunità attiva e partecipe. "Questo evento non rappresenta solo un'importante vetrina per le associazioni e il volontariato del nostro territorio - precisa il Comune - ma è soprattutto una dimostrazione concreta di come lo sport e le attività associative siano un motore fondamentale per la crescita della nostra comunità. Le nostre associazioni sono un esempio tangibile di inclusione, dedizione e impegno civico, valori che lo sport incarna e promuove quotidianamente. Questa manifestazione è la prova di quanto sia fondamentale il lavoro congiunto tra istituzioni e realtà locali per creare momenti di aggregazione e offrire opportunità di crescita a tutte le fasce della popolazione. Ringraziamo di cuore tutte le realtà coinvolte per il loro entusiasmo e la loro professionalità. Continuare a investire nel volontariato e nelle attività sportive significa garantire un futuro più coeso e solidale alla nostro paese".

Alessandro Cesarato

Limitazioni del traffico per la sicurezza degli alunni

Definite le limitazione al traffico per l'anno scolastico 2024/25. Si tratta delle regole stabilite per garantire sicurezza e incolumità pubblica nelle aree dei plessi scolastici in concomitanza con gli orari di entrata e uscita degli alunni. Sono state stabilite a seguito del confronto tra amministrazione e Polizia locale all'esito del quale si è deciso di destinare ai genitori

e agli alunni dei vari plessi scolastici delle aree pubbliche destinate alla circolazione stradale, tra le quali il parcheggio antistante la scuola elementare del capoluogo e il lato est del parcheggio vicino alla scuola elementare di Roncaglia. In particolare fino alla fine dell'anno scolastico nei giorni di lezione c'è il divieto di sosta dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 8.15 sul parcheggio davanti alla scuola elementare "Giuliani" e in via Medici, sulla parte del parcheggio lato est della scuola primaria "Marconi", dove il divieto è valido anche dalle 15.45 alle 16.15. (a.ces.)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** Veneto24

Società. Una bella iniziativa che continua da mesi di un gruppo di donne sannicolesi dello Spi Cgil

Un presidio di pace a Roncaglia

L'appuntamento è sempre lì, il venerdì dalle 17.30 alle 18, con il loro impegno civile che non accetta di piegarsi all'inevitabile e all'indifferenza e compone la scritta "cessate il fuoco"

Da mesi, da marzo per la precisione, si ritrovano tutti i venerdì pomeriggio in piazza Giovanni Paolo II a Roncaglia. Più forti del caldo insopportabile della scorsa estate e del cielo che in certe circostanze minaccia pioggia. Inesorabili e in silenzio, per mezz'ora, si affacciano sulla Ss 516 che taglia in due l'abitato tenendo in mano una delle lettere che compone la scritta "cessate il fuoco". Un appello globale, per porre fine ai conflitti che provocano tante morti, sofferenze e distruzioni. Loro sono un manipolo coraggioso e ammirevole di donne sannicolesi che non intendono rassegnarsi a ciò che sembra l'inevitabilità di una sensibilità generale che sembra ormai assuefatta a tutto. Fanno parte del Gruppo Donne, del locale sindacato Spil Cgil e dell'associazione "Per la pace". Alle sempre presenti, ci sono quelle che di volta in volta si aggiungono. C'è chi le osserva da lontano perplesso, chi invece si avvicina per capire meglio. "Siamo convinte che le donne abbiano un pensiero diverso - rivendicano con orgoglio durante uno dei flash mob - anche in merito alle guerre e soprattutto per le conseguenze che ricadono sulle famiglie". La maggior parte ha qualche capello grigio e per questo sono consapevoli di dovere essere un esempio per le giovani generazioni che sempre di più sembrano essere avulsi da certi scenari. "Anche quando non ci pensiamo - spiegano - viviamo tutti una grave situazione internazionale che dopo decenni di pace minaccia anche tutti noi. Ci sono le situazioni più note ma anche altri molteplici scenari di guerra disseminati in molte parti della Terra. Basta provocare morte e distruzione". Aggiungono: "non possiamo non vedere che la guerra è pensata come inevitabile, ma non è così perché ogni conflitto può essere risolto con la diplomazia. Per tanto tempo non ci siamo curati di ciò che era distante da noi. Ora che la guerra si avvicina anche geograficamente dobbiamo riflettere sul fatto che il "cessate il fuoco" è la prima condizione per la vita, perché bambini, donne e uomini possano vivere senza un futuro di sofferenza. Quella è la condizione per risolvere i conflitti con la diplomazia e assicurare a noi stessi e a tutti i popoli un futuro di armonia, di benessere, di pace". Le troverete sempre lì, il venerdì dalle 17.30 alle 18, con il loro impegno civile che non accetta di piegarsi all'inevitabile e all'indifferenza. Un baluardo silenzioso ma forte e presente, quello che solo le donne fortunatamente sanno proporre.

La manifestazione a Roncaglia

Alessandro Cesarato

Tanti progetti educativi in programma per gli alunni

"Viviamo un momento di forte cambiamento nella nostra scuola, dove digitalizzazione e internazionalizzazione sono le parole d'ordine e l'amministrazione comunale ha il compito di arricchire l'offerta con quante più progettualità possibili per coinvolgere il tessuto sociale e associativo presente nel territorio". Con l'avvio dell'anno scolastico il sindaco Gabriele De Boni (nella foto) ha voluto indirizzare alla comunità scolastica sannicolese una lettera di augurio. Una comunità che conta oltre 1.100 fra bambini e ragazzi iscritti, sul territorio, nei 2 asili nidi, 3 scuole materne, 3 scuole primarie e 2 secondarie di primo grado. "L'amministrazione è pronta a collaborare attivamente e a proporre nuovi progetti e iniziative - ha detto il sindaco - mirati a garantire una sempre maggiore conoscenza del nostro territorio, delle sue ricchezze culturali, naturalistiche e del tessuto sociale e associativo che lo caratterizza. Presenteremo le progettualità che il territorio offre alle scuole perché siano inserite nel Piano dell'Offerta Formativa. Tra questi riproporremo il progetto di educazione stradale con i nostri agenti di polizia locale e il progetto di educazione civica alla scoperta del municipio e del funzionamento dell'amministrazione comunale. Sono piccoli tasselli fondamentali per contribuire all'educazione e alla formazione delle nostre ragazze e ragazzi, in cui la giunta crede e vuole investire". "Tra le novità di quest'anno - ha aggiunto l'assessore Davide Giacometti - un impegno a promuovere misure sempre più innovative e ambiziose per la sicurezza delle alunne e degli alunni con l'intenzione a investire in progetti che renderanno l'ambiente comunale più sicuro e accogliente per tutti". (a.ces)

Infrastrutture. Alla presenza della vicepresidente del Veneto Elisa de Berti

Inaugurato il nuovo parcheggio della stazione Vigonza-Pianiga

"Ad inizio mandato avevo personalmente assunto l'impegno di realizzare e riqualificare i parcheggi scambiatori lungo la linea ferroviaria Padova-Venezia. Adesso restituiamo a cittadini e pendolari della stazione di Vigonza-Pianiga un'area riorganizzata e maggiormente fruibile. Un intervento realizzato in tempi rapidi grazie ad un Protocollo d'Intesa fra Regione del Veneto, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Comune di Vigonza che renderà possibile anche l'ampliamento del parcheggio della fermata di Busa di Vigonza, con un investimento complessivo di 3.456.000 euro, e un finanziamento da parte della Regione di 1.056.000 euro". Lo ha detto nelle scorse settimane la vicepresidente della Regione del Veneto e assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Elisa De Berti, che ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione del nuovo parcheggio scambiatore in corrispondenza della stazione ferroviaria di Vigonza-Pianiga, nel Comune di Vigonza, nella frazione di Barbariga. Si tratta di un parcheggio atteso sia dalla cittadinanza che dai tanti utenti che utilizzano la stazione per recarsi a Padova o a Venezia sia per lavoro che per studio. "Tra le infrastrutture ferroviarie regionali - ha precisato la vicepresidente della Regione del Veneto - la Padova-Venezia è quella che registra il maggior numero di viaggiatori, studenti e lavoratori. L'amministrazione comunale di Vigonza si è fatta portatrice di una richiesta da parte dei pendolari di poter avere parcheggi adeguati, visto anche che le due stazioni presenti nel territorio comunale sono strategiche per raggiungere la città di Padova in modo sostenibile. Per quanto riguarda la stazione di Busa di Vigonza, la definizione dell'iter progettuale sta andando avanti e si conta di poter iniziare i lavori nel 2025 per concluderli nel giro di un anno". Va detto che la stazione di Barbariga di Vigonza non è utilizzata solo da persone del padovano ma anche da residenti della Riviera del Brenta che si recano a prendere il treno per recarsi nella Città del Santo. Spesso

era complicato lasciare li l'auto. Ora si spera finalmente di no. Il nuovo parcheggio della stazione sarà comunque telesorvegliato per evitare i problemi che si sono verificati anche con furti ed episodi di spaccio che non sono certamente mancati nel corso degli anni. Ovviamente i controlli sono coordinati con le forze dell'ordine che sono presenti sul territorio .

Alessandro Abbadir

Lavori per 4 milioni di euro nel territorio

Quasi 4 milioni di opere pubbliche tra manutenzioni edifici, scuole, illuminazione, strutture sportive, videosorveglianza, lavori stradali e opere idrauliche. A tanto aumenta il sostanzioso impegno economico che l'amministrazione comunale di Vigonza ha investito negli ultimi due anni nel territorio. Molti progetti si sono già conclusi mentre altri sono in corso o verranno appaltati a breve. "Grazie al lavoro della squadra che con me ha il privilegio e l'onore di amministrare il Comune e grazie alla fiducia che i cittadini ci hanno accordato con il loro voto - ha detto il sindaco Gianmaria Boscaro - siamo riusciti a programmare numerosi interventi con l'obiettivo di migliorare la vivibilità del comune rispondendo così alle esigenze della cittadinanza. Per Vigonza capoluogo, in particolare, siamo riusciti a mettere in circolazione un'ingente quantità di risorse e questo è motivo di grande soddisfazione". C'è la conclusione della riqualificazione del campo da calcetto di 33 mila euro e 44 mila per la piastra da basket i cui lavori sono in appalto. Per il progetto di ampliamento del sistema di videosorveglianza abbiamo investito 120 mila, mentre per la realizzazione della rotonda all'incrocio tra via Ruffini e via Risorgimento, e i marciapiedi di via Noalese sono stati utilizzati 180mila. Una somma sostanziosa, ben 200 mila euro, è stata spesa per avviare la riqualificazione dell'illuminazione a Led dell'intero centro di Vigonza e Barbariga. Quest'ultimo intervento in realtà è uno stralcio che riguarda il centro di Vigonza, ma per tutte le frazioni abbiamo realizzato la medesima tipologia di investimenti ma Vigonza centro ha strutture polifunzionali che servono di fatto più frazioni come, ad esempio, la scuola secondaria". (m.m.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

la Piazza *l'informazione locale a casa tua!*

la Piazza web.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Territorio. Si è svolta grazie alla partecipazione dei residenti di via Diaz

Protezione Civile, una esercitazione per affrontare le emergenze a Perarolo

Un centinaio i residenti di via Diaz a Vigonza nelle scorse settimane fa hanno partecipato all'esercitazione della Protezione civile e altrettanti i volontari impegnati nella prova di evacuazione. Nella mattinata si è svolta, nella frazione di Perarolo di Vigonza, la maxi esercitazione di protezione civile coordinata dal Comune di Vigonza e dalla prefettura di Padova, e finalizzata alla sperimentazione e alla verifica delle prescrizioni di sicurezza del piano di emergenza comunale. Lo scenario emergenziale ipotizzato ha ipotizzato una condizione meteorologica avversa con previsione di forti precipitazioni e l'allagamento del centro abitato. Il tutto questo con il preciso intento di verificare il piano di sicurezza comunale. "Esprimo ampia gratitudine - ha commentato il sindaco Gianmaria Boscaro - a tutti i volontari che hanno partecipato e che quotidianamente prestano servizio affinché la collettività vigontina possa essere sempre messa in sicurezza. L'esercitazione è stata un successo, grazie all'impegno incredibile di volontari, funzionari e di tutto il "sistema" che si è prodigato per organizzare al meglio questa simulazione. Abbiamo potuto verificare le nostre attrezzature e le misure di sicurezza previste dal nostro piano di protezione civile". Durante la prova di evacuazione, i residenti che hanno partecipato sono stati riuniti nel campo sportivo di Busa , dove è stato allestito il centro di raccolta nel rispetto delle previsioni del piano, mentre l'attività è stata coordinata dal centro operativo comunale che è stato aperto nella sala polivalente "Perlasca" di Busa. "Ringrazio tutti i volontari e le forze dell'ordine che hanno partecipato - ha aggiunto l'assessore alla protezione civile Marco Polato - ma soprattutto i cittadini che hanno aderito, circa un centinaio. Tra loro c'erano anche famiglie con bambini, anziani e disabili. Insieme hanno collaborato all'ottima riuscita della simulazione. L'esercitazione ha rappresentato l'attenzione e l'impegno quotidiano e costante dei nostri volontari della protezione civile: la capacità di far fronte ad un evento calamitoso non si improvvisa, ma parte da una preparazione costante e continua dei volontari che sono al servizio della comunità. Abbiamo individuato anche alcune carenze da colmare e abbiamo messo un punto fermo: sappiamo su cosa possiamo contare e cosa dobbiamo migliorare". Coinvolti nella simulazione dell'evento i gruppi comunali del distretto di protezione civile Padova Nord Est, il gruppo provinciale di Padova, la croce rossa, la polizia locale, i carabinieri, il gruppo scout di Vigonza, i volontari del servizio "Pegaso" di Vigonza, e tanti altri, per un totale di 119 persone. L'esercitazione si è conclusa con il rientro a casa dei cittadini evacuati.

L'attività è stata coordinata dal centro operativo comunale aperto nella sala polivalente "Perlasca"

L'esercitazione

Manuel Glauco Matetich

Un ciclo di incontri per ascoltare le istanze delle frazioni

Il sindaco di Vigonza incontra i cittadini delle frazioni. "Un'occasione per conoscere l'attività dell'amministrazione comunale, presentare nuove proposte e raccogliere richieste, osservazioni, esigenze e problemi - ha commentato il sindaco Gianmaria Boscaro. Un ciclo di sette incontri pubblici, uno per ciascuna frazione, con l'obiettivo di informare la cittadinanza sugli interventi eseguiti, su quelli programmati e sui futuri progetti che interesseranno le frazioni, ma anche per raccogliere nuove segnalazioni o suggerimenti. Un filo diretto e un'opportunità di vicinanza e di approfondimento a tu per tu con l'amministrazione comunale che permetterà ai residenti di conoscere ed essere aggiornati sugli interventi, i progetti e le attività in corso e futuri. "Gli incontri nelle frazioni - spiega il primo cittadino - rappresentano un momento di confronto molto importante per continuare a dare risposte concrete e puntuali ai cittadini e alle imprese. Dovevamo iniziare in primavera, ma la scadenza elettorale delle elezioni europee ci ha imposto uno stop per rispetto della par condicio. Portare l'amministrazione nelle frazioni è uno dei punti del nostro programma e crediamo che il confronto costante con i cittadini sia non solo necessario, ma anche utile. Un'occasione, quindi, per ascoltare i cittadini e condividere con loro progetti e idee sul futuro del nostro territorio. Ma anche per ricevere segnalazioni su criticità e problematiche da risolvere insieme. Il dialogo con la comunità è necessario in un percorso di attenzione, trasparenza e ascolto delle cittadine e dei cittadini. I temi: l'ambiente, la sicurezza, i lavori pubblici, la a cultura, la viabilità, e il sociale". (m.m)

Il sindaco Gianmaria Boscaro

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** Veneto24

Sicurezza. Operazione in via Tazzoli del Comune in collaborazione con le forze dell'ordine

Oltrebrenta, sgomberata la palazzina degli irregolari

Dopo un lungo lavoro dell'amministrazione comunale di Noventa Padovana, in collaborazione con il proprietario e con le forze dell'ordine, è stata sgomberata nelle scorse settimane dai suoi occupanti abusivi la palazzina di via Tazzoli 6 a Oltrebrenta, nota alle cronache per le condizioni di degrado e oggetto nell'estate 2022 di un blitz interforze di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Locale, che avevano riscontrato numerose irregolarità. Attualmente tutti gli appartamenti del condominio sono liberi, pronti ad essere riqualificati e messi sul mercato. "Ad alcuni inquilini, regolari e in condizioni di bisogno - riferisce il sindaco di Noventa Padovana Marcello Bano - il Comune ha trovato una soluzione alternativa. Chi non era in regola è stato invece allontanato. Tra i problemi che avevamo riscontrato in passato in questo immobile, puntualmente contestati dai nostri uffici sotto il profilo igienico-sanitario, il sovraffollamento, l'assenza di riscaldamento e acqua calda, insufficiente aerazione e collegamenti elettrici

precari. Nel nostro Comune tutti i cittadini, da qualsiasi parte del mondo provengano, devono poter vivere in condizioni umane e dignitose. Ci stiamo impegnando per questo e per restituire decoro e qualità della vita in particolare alla frazione di Oltrebrenta, troppo spesso in passato abbandonata a se stessa, con il rischio di creare pericolose sacche di marginalità". "Ci teniamo a ringraziare il proprietario dell'immobile - aggiunge il vicesindaco con delega alla sicurezza Nicola Cannistraci - per aver seguito un iter in stretta collaborazione con i nostri uffici per ripristinare la piena legalità di questi alloggi. Un risultato reso possibile dal costante monitoraggio di tutte le forze dell'ordine. Lavorando tutti insieme abbiamo risolto un problema prima che diventasse un'emergenza più estesa. Il problema era noto anche nel vicino Comune di Stra che molti degli occupanti della palazzina frequentavano quotidianamente. Erano stati segnalati nel corso del tempo anche episodi di spaccio e c'erano state anche segnalazioni di risse.

Nadia Zorzan

I giovani ripuliscono il centro civico Brugnolo

Dopo la conclusione delle attività estive, i giovani frequentatori del centro civico Brugnolo sono ritornati al parco di via padre Kolbe per ripulire la zona dai rifiuti abbandonati, mobilitati dalle segnalazioni di alcuni residenti. Questi ultimi lamentavano le condizioni di degrado dovute alle attività notturne di ragazzi che si riunivano spontaneamente sulle panchine a ridosso dell'immobile. Così i loro coetanei hanno deciso di continuare a prendersi cura degli spazi che per tutta l'estate avevano ospitato le attività del Progetto Giovani: si sono organizzati tra loro e in poche ore di fatica hanno riportato il decoro nel parco. "Abbiamo deciso di metterci a disposizione - spiega Antonio Cavallini, coordinatore di "Civico 65" - per restituire alla comunità una parte di quanto abbiamo ricevuto: speriamo da oggi in un centro civico più pulito e più sano, dove le persone della nostra età possano trovarsi e divertirsi all'aria aperta, nel rispetto di tutti". I ragazzi hanno ricevuto i complimenti del sindaco Marcello Bano e dell'assessore al Progetto Giovani, Giovanna Carraro. (n.z.)

Amministrazione. Il bilancio dell'azione svolta sotto la guida del comandante Luca Meneghini

Polizia Locale, servizi apprezzati

Il numero unico per le chiamate d'emergenza e la pattuglia del Pronto Intervento Territoriale, entrambi attivi tutti giorni (esclusi festivi) dalle 8 alle 18.30 sono servizi che gradualmente i cittadini stanno apprezzando. Dai primi di gennaio fino alla fine di luglio sono giunte alla centrale operativa territoriale 1380 chiamate.

I risultati del nuovo servizio intercomunale di Polizia Locale sono molto apprezzati. C'è soddisfazione nell'amministrazione di Noventa Padovana per i risultati raggiunti dal Comando Integrato di Polizia Locale. Il numero unico per le chiamate d'emergenza e la pattuglia del Pronto Intervento Territoriale, entrambi attivi tutti giorni (esclusi domeniche e festivi) dalle 8 alle 18.30 sono servizi che gradualmente i cittadini stanno apprezzando. Dalla partenza del servizio (ai primi di gennaio) fino alla fine di luglio sono giunte alla centrale operativa territoriale 1380 chiamate. Circa il 18% erano relative a emergenze per le quali è scattato l'immediato intervento della pattuglia costantemente presente sul territorio dei quattro Comuni consorziati (Noventa, Stra, Saonara e Vigonovo). Nel 65% dei casi è stato fornito il servizio richiesto (di natura non emergenziale), il 17% rimanente delle telefonate riguardavano richieste di informazioni, prontamente fornite dagli agenti. Dopo un avvio in sordina, durante il quale cittadini hanno preso confidenza col nuovo servizio, il numero di chiamate è progressivamente aumentato, e oggi supera le 300 telefonate al mese. "I giorni in cui i cittadini chiamavano la Polizia Locale del proprio Comune senza sapere se qualcuno si sarebbe trovato all'altro capo della cornetta, sono ormai un lontano ricordo - commenta soddisfatto il vicesindaco con delega alla sicurezza di Noventa Padovana, Nicola Cannistraci - il nostro obiettivo di una forza di polizia più reattiva e presente sul territorio ha avuto dei primi, importanti riscontri, grazie al lavoro del comandante Luca Meneghini e a un impegno encomiabile del nostro personale in divisa, che ha accolto questo cambio di passo con grande professionalità e generosità. La nuova operatività della nostra Polizia Locale ci ha consentito di liberare di una parte del lavoro le altre forze dell'ordine, che possono così occuparsi a tempo pieno di garantire la sicurezza delle persone. Soltanto da gennaio a maggio i nostri agenti sono intervenuti su 39 incidenti stradali, con un aumento del 100% rispetto allo stesso periodo del 2023. Questo permette a carabinieri e polizia di dedicare più tempo e risorse a perseguire i reati, in quella logica di collaborazione tra forze dell'ordine che ha sempre guidato il nostro agire". Insomma dei dati che indicano che si sta andando nella direzione giusta, quella di cercare di dare soluzioni e risposte in tempi rapidi a problemi segnalati dal territorio e dai residenti.

Nadia Zorzan

Il comandante Luca Meneghini

Dopo la ripresa delle lezioni arriva il tempo lungo

Sono quasi mille i ragazzi che hanno iniziato nelle scorse settimane l'anno scolastico a Noventa Padovana: 443 alla primaria "Anna Frank", 380 alla secondaria di primo grado "G. Santini" e 110 alla scuola dell'infanzia "Il Giardino". All'Anna Frank gli alunni delle classi dalla seconda alla quinta sono stati accolti dalle insegnanti alle 7.55, mentre per i bambini di prima l'ingresso è stato posticipato alle 9 per un'accoglienza più festosa, con la partecipazione anche dei genitori e del personale Ata. Presenti a entrambi gli appuntamenti il sindaco Marcello Bano e l'assessore alla scuola Sandra Giolo, che hanno rivolto ai ragazzi gli auguri di un buon anno scolastico. Novità alla scuola dell'infanzia "Il Giardino", dove è stata costituita una nuova sezione (chiamata "Arcobaleno") per accogliere i bambini dell'ex materna parrocchiale "Pio X" di Noventana. "La stragrande maggioranza delle famiglie ha scelto la nostra scuola comunale - ricorda il sindaco Marcello Bano - ci eravamo impegnati a trovare

posto per tutti e così abbiamo fatto, anche rimodulando gli spazi della nuova scuola a Noventana, i cui lavori procedono spediti e che vedrà l'ingresso dei bambini in apertura del prossimo anno scolastico". Nuovo, almeno per la scuola dell'infanzia, anche il servizio di tempo lungo che consentirà ai genitori di lasciare i figli a scuola fino alle 18, grazie alla convenzione con l'associazione MeravigliosaMente. "Si tratta di una possibilità che da anni viene offerta alla Santini e all'Anna Frank - spiega l'assessore Sandra Giolo - quest'anno con una delibera di giunta abbiamo accordato l'utilizzo degli spazi per poter fare lo stesso anche all'asilo, dove per la prima volta è stato raggiunto il numero minimo di richieste. E' un servizio accessibile anche saltuariamente, e i genitori hanno la possibilità di aderire in qualsiasi momento". Inaugurato senza ritardo il servizio di trasporto scolastico comunale, confermato come lo scorso anno anche per la frazione di San Vito. (n.z.)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** Veneto24

Economia. Alla Fiera di Padova oltre 120 espositori internazionali del settore florovivaistico

Flomart, vetrina di prestigio per le aziende di Saonara

Flormart 2024, il distretto protagonista del tradizionale evento. Dal 25 al 27 settembre, alla Fiera di Padova, si è svolto Flormart 2024, il paesaggio di domani, l'evento fieristico cardine del mondo florovivaistico. Il distretto florovivaistico di Saonara, nato per promuovere e valorizzare a livello internazionale la produzione, la storia e la tradizione delle oltre 40 aziende florovivaistiche del nostro territorio, si conferma realtà di rilievo del settore, sviluppando importanti collaborazioni con diversi enti e associazioni di categoria. I numeri del 2024 sono stati: oltre 120 espositori internazionali e circa 200 buyer provenienti da oltre 30 paesi. Presente alla manifestazione anche il sindaco di Saonara Michela Lazzaro, il consigliere delegato Pietro Rigato e il presidente del Distretto Andrea Salmaso, oltre a tanti florovivaisti impegnati da sempre in questo importante progetto. Grazie alla sinergia con Venice Promex e la camera di commercio di Padova, il Distretto ha organizzato il convegno, patrocinato dall'Università di Padova, Florovivaismo e intelligenza artificiale: coltivare un futuro sostenibile. L'attuale situazione socio-economica in continua evoluzione e cambiamenti climatici sempre più frequenti rendono indispensabile massimizzare l'efficienza delle risorse, stimolando un progresso equilibrato e implementando le diverse tecnologie avanzate che, combinate tra loro, possono contribuire a rendere più sostenibili ed efficienti le produzioni agrarie. Presenti i presidenti della sezione di Padova di Cia (Agricoltori Italiani), Coldiretti e Confagricoltura. "Flormart rappresenta per il Distretto un'occasione per promuovere Saonara - ha commentato Michela Lazzaro - e la storia del florovivasimo in Italia e nel mondo, oltre a sviluppare ed approfondire, in sinergia con enti come l'Università, la Camera di Commercio, le associazioni di categoria e le autorità competenti nuove idee e prospettive per creare nuove opportunità che possano valorizzare la produzione a livello internazionale". L'edizione 2024 di Flormart ha presentato un ricco programma di convegni e incontri formativi che hanno affrontato temi cruciali per il settore del verde e della sostenibilità. Tra le principali tematiche trattate: il ruolo del verde urbano nella mitigazione dei cambiamenti climatici, le innovazioni nell'agrivoltaico mediterraneo, le sfide multidisciplinari nella progettazione di opere verdi e l'importanza della biodiversità attraverso l'utilizzo di specie vegetali resilienti. Sono stati inoltre discussi gli aspetti professionali legati alla figura del paesaggista e le ultime tendenze in materia di substrati di coltivazione. Questi incontri hanno offerto ai professionisti e anche alle aziende saonaresi un'opportunità preziosa per aggiornarsi, confrontarsi e sviluppare nuove competenze.

Manuel Glauco Matetich

Un momento dell'esposizione

La biblioteca civica Marco Polo ha compiuto 50 anni

A inizio ottobre la biblioteca civica "Marco Polo" di Saonara ha festeggiato il suo 50esimo anniversario con un evento che ha unito cultura, storia e comunità. I festeggiamenti commemorano mezzo secolo di attività dedicata alla promozione della lettura e della cultura locale. La biblioteca, istituita nel 1974, ha visto una crescita continua, trasformandosi in un centro di riferimento non solo per la lettura ma anche per una vasta gamma di iniziative culturali. "Una ricorrenza celebrativa che ha onorato 50 anni di straordinaria attività della nostra biblioteca - ha commentato l'assessore alla cultura, Nicole Maritan - un luogo di alto valore culturale non solo per la fornitissima e sempre aggiornata offerta di libri, che raggiunge ormai la dimensione provinciale, ma anche per le innumerevoli occasioni di incontro ed approfondimento che intrecciano le più variegate modalità artistiche di divulgazione. Un susseguirsi d'intrattenimento, capace di creare pensiero e riflessione: solo nell'ultimo anno rappresentazioni teatrali, concerti orchestrali, incontri con autori, rassegne cinematografiche, balli classici e latini, laboratori artistici per bambini, letture animate nei parchi, mostre fotografiche, corsi di lingua ed informatica e molto altro". Conclude Maritan: "l'evento è stato un connubio tra rievocazione storica ed incontri per conoscere la figura di Marco Polo, a cui è intitolata, alla presenza del sindaco fondatore e di tutti i primi cittadini del tempo, dei bibliotecari e di tutti i volontari che si sono sempre prodigati per accrescerne il valore. E'stata una giornata occasione d'incontro, di confronto e di scambio e a vivere la biblioteca e partecipare agli eventi culturali poiché sono sempre più stimolanti, creativi e divertenti". (m.m.)

Lavori pubblici. L'annuncio del sindaco Michela Lazzaro per capoluogo e frazioni

Scuole, raffica di cantieri in arrivo nei prossimi mesi

Nuovo anno scolastico: strutture scolastiche moderne ed efficienti a Saonara. A breve termineranno gli interventi di efficientamento energetico dell'auditorium della scuola Rigato di Villatora che prevedono l'installazione di un nuovo sistema di climatizzazione, il miglioramento dell'isolamento termico e l'installazione di pannelli fotovoltaici. Inoltre si è prevista l'eliminazione della moquette a parete, l'installazione di corpi illuminati a led, la sostituzione del controsoffitto con pannelli fonoassorbenti e la tinteggiatura dell'intero locale. L'investimento totale è di 155 mila euro. L'amministrazione ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'efficientamento energetico della scuola Galilei di Villatora. Il progetto prevede l'installazione di pompe di calore più efficienti, il miglioramento dell'isolamento termico, l'installazione infissi in pvc, l'installazione di un impianto fotovoltaico e la sostituzione dei corpi illuminanti. L'investimento totale previsto è di 1.900.000 euro. A breve partiranno anche i lavori di efficientamento energetico della scuola Borgato di Saonara per un investimento totale di 120.000 euro; il progetto ha in programma l'installazione di un impianto fotovoltaico, la sostituzione di tutti i corpi illuminanti esistenti con apparecchi nuovi completi di lampade a led. Mentre presso la scuola Fanno di Saonara è stata realizzata per l'inizio dello scorso anno scolastico un'aula per l'attività di musica d'insieme con interventi di muratura, strutturali e di insonorizzazione. L'allestimento è stato realizzato con fondi del Pnrr per un importo totale da parte del Comune di 7.450 euro. "Questi interventi, insieme ai vari progetti didattici avviati in questi anni e rinnovati anche per il nuovo anno, sono la dimostrazione di quanto l'amministrazione comunale ritiene centrali temi come la cultura e l'istruzione e importante il ruolo della scuola nella società di oggi, anche nella nostra realtà di comunità - ha commentato il sindaco Michela Lazzaro. Tra le tante attività proposte in collaborazione con l'istituto scolastico: il consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, gli incontri sul bullismo, sul cyberbullismo e la legalità e la prossima partecipazione.

"Caffè in compagnia" iniziativa a sostegno della terza età

Il progetto "Caffè in compagnia" a Saonara è parte di una serie di iniziative mirate a sostenere la terza età, con l'obiettivo di favorire la socializzazione e il mantenimento delle capacità cognitive attraverso incontri periodici. Questi appuntamenti, organizzati in collaborazione con associazioni come "La Galassia", offrono attività di condivisione e confronto su temi diversi, creando un ambiente disteso e accogliente per gli anziani. Il progetto si inserisce in un contesto più ampio di politiche sociali del

comune, che include anche altre iniziative come il "Punto Anziani" e i "Soggiorni climatici", entrambe pensate per il benessere e il supporto degli anziani e delle loro famiglie. Il progetto presenta una serie di incontri finalizzati a mantenere le risorse cognitive e le competenze sociali dei cittadini appartenenti alla terza età che vengono sollecitati a confrontarsi su tematiche di vario genere. Il carattere ricreativo con cui sono proposte le attività mira a creare, infatti, un clima gioviale per trascorrere insieme del tempo con leggerezza. "Anche quest'anno, grazie alla rinnovata collaborazione con l'associazione La Galassia, vengono proposti gli appuntamenti di questo progetto capace di coinvolgere tanti nostri concittadini - ha commentato Michela Lazzaro, primo cittadino di Saonara. Vengono proposti momenti per socializzare attraverso il prezioso lavoro di volontari e specialisti che propongono diverse tematiche per stimolare il confronto tra i partecipanti. Questa e tutte le altre attività proposte dalle associazioni del nostro territorio sono un contributo essenziale e prezioso che arricchiscono la sostanziosa offerta di servizi sociali che da anni il nostro Comune garantisce alla cittadinanza grazie ad interventi mirati e una attenta gestione delle risorse". (m.m)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** Veneto24

L'approfondimento. Antonia Ricci, direttrice generale dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie

"Pandemie, cambiamenti climatici e patogeni: necessari controllo, sorveglianza e ricerca"

E' anche presidente dell'Associazione Istituti Zooprofilattici Sperimentali (AIZS), la rete che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo e il miglioramento del sistema qualità negli IZS e che fa capo al ministero della Salute, guidato da Orazio Schillaci

Antonia Ricci, direttrice generale dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, è anche presidente dell'Associazione Istituti Zooprofilattici Sperimentali (AIZS), la rete che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo e il miglioramento del sistema qualità negli IZS e che fa capo al ministero della Salute, guidato da Orazio Schillaci. Affrontiamo con lei alcuni fenomeni che negli ultimi anni stanno condizionando non solo l'ambiente e l'economia ma anche la nostra quotidianità.

Partiamo dalla peste suina, nel Padovano serve un coordinamento per affrontarla?

E' urgente l'applicazione della delibera di Giunta regionale 712 del 14 giugno 2022 al fine di scongiurare la peste suina africana nel nostro territorio. La Dgr in questione prevede un preciso "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della psa nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera". L'avvento della peste suina africana provocherebbe un tracollo del settore suinicolo della provincia. Una delle restrizioni immediatamente applicabili in caso di insorgenza del virus sarebbe l'abbattimento totale dei capi dell'allevamento dove è stato rilevato il virus stesso e, nel contempo, la dichiarazione dello stato di emergenza relativamente a tutti gli allevamenti ubicati in un raggio di 10 chilometri. All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie vengono svolte le analisi previste dal Piano di Sorveglianza della Peste Suina Africana su campioni prelevati da suini e cinghiali nel territorio di competenza. L'IZSVe collabora le istituzioni nell'implementazione delle azioni prescritte dal Ministero della Salute volte a prevenire l'introduzione della PSA e nella formazione specifica di tutti gli stakeholder coinvolti. Svolge inoltre ricerche scientifiche volte a migliorare le capacità di sorveglianza e controllo su questa infezione.

Vespa orientalis e Vespa velutina: cosa sappiamo sull'invasione dei calabroni in Italia. La diffusione di queste due specie di calabrone in Italia ha creato allarmismi e preoccupazione. Ma quanto sono pericolose?

Se viene chiamata "calabrone killer" un motivo c'è ed è ciò che ha messo in allerta gli apicoltori italiani, e non solo. La Vespa velutina rappresenta una seria minaccia per le api mellifere perché è di esse che si nutre principalmente. La presenza di questo insetto – da non confondere con le vespe comuni – incide non solo sul tasso di mortalità delle api, ma ne inficia la stessa attività di impollinazione azzerandone il volo per via di uno stress che raggiunge picchi tali da provocarne il collasso. Qualche numero: una singola Vespa velutina può catturare e uccidere un'ape ogni 10 secondi. Se l'apicoltura è il campo di battaglia di questi imenotteri la presenza del calabrone dalle zampe gialle rappresenta un rischio anche per la viticoltura. T

Antonia Ricci, direttrice dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie

Nelle sostanze per fertilizzanti posso esserci rischi salmonella e listeria. In Agricoltura serve più vigilanza sui rischi biologici.

Alcuni ammendanti agricoli, cioè le sostanze utilizzate per migliorare la fertilità del suolo come letame, torba o compost, possono diventare veicoli di diffusione di microrganismi patogeni altamente resistenti agli antibiotici, tra cui salmonella e listeria. Il dato emerge da uno studio coordinato dal Laboratorio di ecologia microbica e genomica dei microrganismi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, che ha indagato i rischi nascosti dei derivati da rifiuti biologici e fanghi di depurazione. Il team di ricerca ha utilizzato un approccio che combina metodi tradizionali di microbiologia con le più avanzate tecniche di sequenziamento genomico, per analizzare diverse tipologie di ammendanti del suolo. Sono stati così individuati alcuni patogeni trasportati dagli ammendanti, oltre a geni di resistenza agli antibiotici di terza generazione e di tolleranza ai metalli pesanti. Emerge chiaramente che quando un rifiuto diventa una risorsa agricola, come nel caso degli ammendanti, è fondamentale vigilare non solo sui rischi chimici ma anche su quelli biologici. Queste sostanze possono infatti diffondere nell'ambiente geni che possono aggravare il fenomeno dell'antibiotico resistenza. Sulla base dei risultati ottenuti è evidente la necessità di aggiornare i protocolli di monitoraggio e la normativa sulla conformità degli ammendanti, per tutelare la salute pubblica e garantire pratiche agricole veramente sostenibili.

West Nile, in Veneto: il virus è presente nel 2% delle zanzare

La presenza del virus West Nile nelle zanzare campionate in Veneto e Friuli Venezia Giulia si attesta intorno al 2%. È quanto emerge dagli ultimi dati comunicati dal Laboratorio di entomologia sanitaria e patogeni trasmessi da vettori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, che sottolinea come nonostante la circolazione del virus nelle zanzare sia moderata, il rischio per la salute umana non vada sottovalutato.

Vincenzo Gottardo

Economia. Ambiente, territorio, persone e governance pilastri per lo sviluppo della società di servizi

Piano e bilancio di sostenibilità Etra Approccio strategico per le comunità

Etra ha ufficialmente presentato il suo primo Piano di sostenibilità insieme al Bilancio di sostenibilità, consolidando il suo impegno verso un futuro più equo e sostenibile. Durante l'evento, nella cornice di villa Contarini a Piazzola sul Brenta, davanti a una platea di amministratori locali, rappresentanti istituzionali e stakeholder, la multiutility ha delineato i pilastri che guideranno la sua azione nei prossimi anni.

Il Piano di sostenibilità rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di trasformazione di Etra in una Società Benefit, un modello di impresa che punta a garantire non solo profitti economici, ma anche un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. La società, infatti, ha come obiettivo di assicurare un futuro di qualità alle prossime generazioni, rafforzando il legame con le comunità locali e ponendo al centro della propria missione la sostenibilità.

"Il Piano di sostenibilità è una novità di grande rilievo – ha spiegato Flavio Frasson, presidente di Etra –. Si tratta di uno strumento di pianificazione sempre più indispensabile, soprattutto alla luce delle normative europee che richiedono una strategia precisa in materia di sostenibilità. Il Piano fa chiarezza su cosa è importante per la nostra Società indicando, con una pianificazione precisa e pluriennale, quali sono i nostri i pilastri per la sostenibilità e le aree di impegno a cui ci si vuole dedicare e, in questo modo, qual è la pianificazione dal punto di vista della sostenibilità sulla quale vogliamo e dobbiamo concentrarci. La trasformazione in società benefit ci ha spinto a cogliere l'opportunità che questo strumento offre di anticipare tutte le attività di pianificazione".

Il presidente Frasson: "Il valore della produzione è passato dai 164 milioni del 2021 ai 194 del 2023"

Il pubblico all'assemblea di Etra a Piazzola sul Brenta

Frasson ha sottolineato come il Piano chiarisca le priorità dell'azienda attraverso una pianificazione, fissando obiettivi concreti per i quattro pilastri strategici individuati: Ambiente, Territorio, Persone e Governance.

Con una prospettiva che abbraccia il medio-lungo periodo, il Piano di sostenibilità stabilisce 67 azioni specifiche per raggiungere gli obiettivi prefissati.

"Il Piano - ha aggiunto Domenico Lenzi, direttore generale di Etra - poggia sui risultati economici realizzati nel corso di questi anni, risultati che si confermano particolarmente significativi e incoraggianti. Si consideri, al riguardo, il valore della produzione passato dai 164,4 milioni del 2021 ai 194,7 milioni del 2023, o ancora il valore aggiunto di 137,0 milioni distribuito nel 2021 passato ai 166,1 milioni nel 2023, o gli investimenti pari a 60,3 milioni realizzati nel 2021 incrementati a 84,6 milioni del 2023. Il Piano industriale 2023-2027 prevede, peraltro, un investimento per i prossimi 15 anni di 1 miliardo di euro tra settore idrico e ambientale, a beneficio di tutto il territorio". (m.p.)

Protezione Civile provinciale, festeggiati i venti anni del gruppo volontari

Vent'anni di attività per la Protezione civile della provincia di Padova. In occasione dell'anniversario, oltre alla messa con il ricordo dei volontari che non ci sono più e alla tradizionale consegna degli attestati per i corsi di formazione, è stata organizzata una tavola rotonda sulle tematiche della sicurezza nelle attività di Protezione civile. Sono intervenuti i rappresentanti del gruppo di protezione civile provinciale: Massimo Maran (referente provinciale e coordinatore del Nucleo Operativo Provinciale) e Guido Arlandini (coordinatore della Sala Operativa Provinciale). Fra i relatori, anche Elisa Venturini per ANCI, Luca Soppelsa, direttore della Direzione Protezione Civile regionale, Dario Pasini, vice presidente del Comitato nazionale del volontariato di Protezione civile e Sisto Russo, direttore dell'ufficio volontariato del Dipartimento della Protezione civile.

Il Gruppo provinciale fa da raccordo fra l'Ufficio (distaccamento della Regione) e i vari distretti (13 dislocati sul territorio) attraverso la Sala operativa e il Nucleo operativo provinciale. Daniela Bordin, consigliere della Provincia di Padova con delega alla Protezione civile, fornisce alcuni numeri: "Il gruppo provinciale conta una cinquantina di persone, ma se guardiamo tutti gli altri distretti territoriali arriviamo ad un totale di oltre 2.600 volontari quotidianamente impegnati in attività di Protezione civile. Persone sempre pronte a organizzarsi e attivarsi non soltanto per intervenire nelle situazioni di emergenza, ma anche per tutta l'attività di preparazione attraverso le esercitazioni coordinate all'interno dei distretti, momenti fondamentali per lavorare insieme fra gruppi dello stesso territorio e anche extra-territoriali. A tutte queste attività si aggiunge tutta la fase di corsi, sia quelli base (sono stati quattro nel 2024), sia di livello avanzato (per i quali la Provincia ha stanziato 30 mila euro a cui se ne sono aggiunti altri 10 mila regionali), che ci permettono di preparare e professionalizzare i nostri volontari".

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** Veneto24

L'esposizione. Fino al 23 settembre al Centro Culturale San Gaetano di Padova

Il mondo Disney e l'arte di raccontare favole senza tempo cariche di magia

A poco più di un secolo dalla creazione dei Walt Disney Animation Studios, la "fabbrica dei sogni" nata dall'inventiva e dalla lungimiranza di Walt Disney, approda a Padova la mostra "Disney. L'arte di raccontare storie senza tempo".

Dopo aver già riscosso un grande successo a Milano, Roma e Genova, la mostra arriva al Centro Culturale San Gaetano: inaugurata lo scorso 2 ottobre, fino al 23 febbraio sarà la meta di tanti appassionati di fiabe e di film d'animazione, senza differenze di età. Perché se c'è una forma d'arte in grado di parlare a grandi e piccini, quella è sicuramente la cinematografia fantastica.

La mostra, Promossa dal Comune di Padova e prodotta da 24 ORE Cultura in collaborazione con la Walt Disney Animation Research Library e lo storico del cartoon Federico Fiecconi, si pone non solo come un excursus su alcuni dei film di animazione che hanno fatto la storia del genere entrando nella nostra memoria collettiva, ma anche come un viaggio alla scoperta del processo creativo e delle tecniche che hanno dato e continuano a dare vita a capolavori senza tempo. Ad aprire la mostra, un'installazione scenografica con protagonista un libro animato, proprio

L'assessore Andrea Colasio all'inaugurazione della mostra

come accade nei classici film Disney, che introduce un percorso caratterizzato da spazi interattivi e ambienti immersivi suddiviso in diverse sezioni tematiche. Il visitatore viene accompagnato alla scoperta dell'origine delle storie Disney, da ricercare nella tradizione epica, letteraria e del folklore, un patrimonio che ispirò Walt Disney quando, nel 1935, intraprese un viaggio nel vecchio continente, tornando con un bagaglio di storie, idee e libri illustrati. Non solo: il percorso espositivo permette di comprendere come l'arte di raccontare storie sia indissolubilmente legata a un lungo lavoro di ricerca creativa e di abilità tecnica: la mostra comprende infatti bozzetti, fondali e i disegni originali provenienti direttamente dagli archivi Disney realizzati da alcune firme storiche nel corso di quasi cento anni. E se il disegno è alla base della costruzione del sogno, la mostra intende anche svelare tutte le innovazioni tecnologiche, dalla computer grafica al 3D, che caratterizzano il settore, permettendogli di evolvere e restando sempre al passo coi tempi.

I visitatori più piccoli potranno vivere un'esperienza ancora più suggestiva grazie allo speciale percorso interattivo pensato per loro: puzzle e laboratori di disegno permettono

a bambini e bambine di provare l'esperienza di diventare essi stessi degli animatori, toccando con mano come nascono i loro beniamini cinematografici. La mostra si chiude con la "Frozen Room", una sala interattiva dedicata all'eroina Disney più recente in ordine di tempo. Ma, c'è da scommetterci, di certo non l'ultima.

Francesca Tessarollo

La mostra comprende infatti bozzetti, fondali e i disegni originali provenienti direttamente dagli archivi Disney realizzati da alcune firme storiche nel corso di quasi cento anni

Gli Amici della Musica inaugurano la stagione concertistica

Con il concerto inaugurale dello scorso ottobre del pianista Alexander Gadjiev ha preso avvio la 68° Stagione Concertistica degli Amici della Musica di Padova all'Auditorium Pollini. I venti concerti della stagione, che si concluderà il 23 aprile 2025, ripropongono un felice equilibrio tra la proposta del grande repertorio classico e romantico e programmi innovativi con musica del novecento, con artisti consacrati a livello internazionale e giovani talenti di spicco nel panorama musicale italiano e estero. Come sempre la Stagione ha al suo interno cicli diversi.

"Un pianoforte per Padova" raggruppa cinque concerti dedicati alle eccellenze pianistiche e vedrà, tra gli altri, i nomi prestigiosi di Elisso Virsaladze e di Jean-Efflam Bavouzet. Quest'ultimo eseguirà l'integrale dell'opera pianistica di

Maurice Ravel in un unico concerto con due intervalli, regalando al pubblico un'esperienza fuori dal comune. Altri cinque concerti sono stati invece dedicati alla musica antica, e tra questi si segnalano il debutto del violinista Theotime Langlois De Swarte e il ritorno di Andreas Staier, uno dei grandi clavicembalisti di oggi.

Tra le classiche formazioni della musica da camera, spiccano il duo violino/pianoforte con Alexandra Conunova e Christian Zacharias, con musiche di Bach e Mozart, il concerto con un doppio quartetto, il Quartetto Doric e il Quartetto Quiroga per l'esecuzione dello splendido Ottetto op.20 di Mendelssohn, e il Quartetto Consone, primo quartetto d'archi " con strumenti originali"ad essere selezionato come BBC New Generation Artist, con musiche di Beethoven, Haydn e Mozart.

Non mancano date dedicate alle voci,tra le quali il concerto dell'acclamato Raffaele Pe e La Lira di Orfeo, in un programma dedicato a Vivaldi. Ma l'offerta degli Amici della Musica non si esaurisce con i concerti all'Auditorium Pollini. Da novembre '24 a febbraio '25, alla Sala dei Giganti, il Quartetto di Venezia, una delle formazioni italiane più longevi e importanti, eseguirà l'Integrale dei Quartetti per archi di Beethoven: sette concerti dedicati ad una delle opere musicali più importanti della storia.

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

la Piazza
l'informazione locale a casa tua!

la Piazza web.it
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Basket. Nel roster della prima squadra Marchet, Padovani e Cavana

Virtus riparte di slancio con i giovani "Il giusto mix con gli atleti più esperti"

Virtus Basket riparte dai giovani: i giocatori Isacco Marchet, 18 anni, Francesco Padovani, 19enne e Alessandro Cavana 18 anni, faranno parte del roster della prima squadra agli ordini di Coach De Nicolao per la stagione 2024-2025. Isacco Marchet e Francesco Padovani sono cresciuti nel settore giovanile di Virtus e già nella scorsa annata erano scesi più volte in campo, guadagnandosi la conferma in vista del nuovo campionato di B Interregionale.

Isacco Marchet è stata la sorpresa dello scorso campionato: nel corso dell'ultima stagione ha raccolto un totale di tredici presenze, maturando tanta esperienza tra allenamenti e partite. "L'anno scorso ho avuto la possibilità di entrare in campo in diverse occasioni e di prendere parte per la prima volta al mondo del basket senior", ha dichiarato. "Ho fatto tesoro di questa prima esperienza e adesso sono molto carico per la nuova stagione. Darò il massimo e questa nuova stagione sento sarà per me un grande stimolo per fare bene e dare il mio contributo in campo". Francesco Padovani aggiunge: "In vista di questo nuovo campionato anche noi giovani siamo molto carichi e, specialmente noi che eravamo già parte della squadra, abbiamo una gran voglia di rivalsa rispetto al risultato finale dell'ultima stagione. Personalmente sento di aver fatto tesoro dell'esperienza maturata e sono pronto a dare il massimo per la squadra e per continuare la mia crescita".

Sarà invece stagione d'esordio per il classe 2006 Alessandro Cavana cresciuto nelle giovanili del Basket Roncaglia. "Sono entusiasta all'idea di potermi affacciare per la prima volta al mondo senior, e farlo con la maglia della Virtus Padova è qualcosa che me lo rende ancor più speciale", ha dichiarato.

Da sinistra Alessandro Cavana e Francesco Padovani

"Ringrazio la Virtus per questa che reputo una grande, grandissima, opportunità per la mia carriera: il mio obiettivo è quello di lavorare sodo, onorando la maglia, a partire dagli allenamenti, e sfruttare ogni minuto in palestra e ogni consiglio dello staff per puntare a migliorare sempre più."

"Siamo all'inizio di una stagione molto importante", ha commentato il direttore generale di Virtus Nicola Bernardi. "Siamo certi che in questa stagione i nostri tifosi avranno modo di divertirsi e appassionarsi alla nostra nuova squadra: siamo convinti che potrà esprimere al meglio le qualità di un gruppo che per noi rappresenta il giusto mix tra giovani di prospettiva ed atleti più esperti, capaci di affrontare un anno e un campionato importante come quello che abbiamo davanti".

Diego Buonocore

Sonepar Pallavolo, le promesse Sella e Tiozzo trionfano a Bellaria

Edoardo Sella ed Elia Tiozzo Netti, giovanissimi atleti di Sonepar Pallavolo Padova si sono laureati Campioni d'Italia Under 16 di Beach Volley. L'impresa è avvenuta sulla sabbia di Bellaria Igea Marina, dove la coppia, guidata da coach Maurizio Tiozzo Netti, è salita sul primo gradino del podio aggiudicandosi la finale scudetto. Edoardo ed Elia hanno dimostrato talento, determinazione e spirito di squadra, battendo il duo avversario, composta da Alessandro Camilli e Filippo Bezzi, con un netto 21-13, 21-14.

"È iniziato tutto con la partecipazione ai tornei di beach volley regionali", racconta Edoardo Sella, "poi, finita la scuola e l'indoor, mi sono dedicato completamente al beach con il mio compagno Elia. È stato molto impegnativo perché le tappe di beach non sono mai vicino a casa e gli allenamenti sotto il sole sono faticosissimi. Ogni tappa ci ha migliorato fino al risultato finale. Nel momento dell'abbraccio con Elia, quando abbiamo vinto, mi sono sentito soddisfatto delle fatiche e ricompensato dell'impegno. Devo fare ancora molta strada ma con testa, grinta, cuore e determinazione affronterò la stagione indoor".

"Ho lavorato sodo tutta l'estate, giocando ogni giorno in spiaggia anche con atleti più grandi me e partecipando a quasi tutte le tappe regionali e nazionali Under 16 e Under 18", racconta Elia Tiozzo Netti. "Posso dire che è stata un'ottima estate in quanto, nelle varie competizioni, mi sono sempre posizionato nel podio. Dopo la vittoria, ero contentissimo e ho provato una gioia e soddisfazione assurda. Mi sento di ringraziare il mio compagno Edoardo Sella con cui mi sono sentito davvero in sintonia. Voglio anche ringraziare mio padre, nostro coach, che ci ha reso consapevoli delle nostre possibilità, aiutandoci a farci crescere come atleti". (d.b.)

Edoardo Sella ed Elia Tiozzo festeggiano il titolo

#Regione

L'intervista. L'assessore regionale al bilancio Francesco Calzavara

"Per anni non abbiamo aumentato le tasse, ora chiediamo solo un piccolo contributo"

Dai conti della Regione alle prospettive per il prossimo futuro, anche sul fronte politico. Ne parliamo con l'assessore regionale al bilancio Francesco Calzavara ai microfoni di Radio Veneto 24 e sul nostro giornale.

Assessore, è stato approvato il bilancio consolidato con i conti di 33 enti regionali, cosa è emerso da questo importante passaggio?

Il bilancio consolidato è la fotografia di una serie di società ed enti della regione del Veneto che quotidianamente danno servizi, erogano contributi, riescono a mantenere il livello alto di prestazioni della nostra regione. Vedere queste società in utile, in particolar modo quelli direttamente gestite dalla Regione conferma che i conti sono in ordine. Negli ultimi 15 anni in cui non abbiamo applicato l'addizionale Irpef queste società sono state estremamente attente ai costi e hanno saputo essere efficaci ed efficienti.

Invece cosa dobbiamo aspettarci dalla prossima manovra finanziaria regionale?

Anche in questa legislatura c'è stata la costante volontà del presidente Zaia di non applicare l'addizionale Irpef. A questo proposito ricordo a tutti che se noi applicassimo le addizionali Irpef di una regione vicina a noi come l'Emilia Romagna, il Veneto avrebbe solo di addizionali Irpef 450 milioni di euro in più. Questi soldi per quindici anni sono rimasti nelle tasche dei cittadini veneti. Quest'anno dobbiamo pensare a una piccolissima, ripeto, piccolissima modifica all'addizionale Irap. Se il Consiglio Regionale, che è sovrano nella sua decisione, approverà così il bilancio avremo un gettito di circa 54 milioni di euro che ci permetteranno di continuare a erogare i servizi che abbiamo garantito nel corso degli ultimi anni e di riuscire a coprire le maggiori spese. Abbiamo calcolato che si tratta di 34 euro in più all'anno per azienda, non credo che questa somma possa modificare il bilancio di una struttura commerciale o di una piccola e media impresa. Stiamo parlando di 88 euro in più per ogni milione di fatturato, chiediamo un piccolo contributo per riuscire a continuare a garantire i servizi che una Regione come la nostra continua a dare, mettendoci in una posizione di

assoluta eccellenza.

Proprio sull'aumento dell'Irap non sono mancante le critiche, ad esempio da parte di Tosi, come risponde?

E' una polemica politica, quindi non entra nel merito della tecnicalità della della norma, è una strategia in previsione delle elezioni.

Per l'appunto, in vista dell'appuntamento alle urne, che bilancio fa di questo suo mandato?

Sono riuscito per quattro anni a garantire i servizi senza aumentare le tasse, assicuro che è stato uno sforzo notevole. Sul fronte degli enti locali abbiamo fatto un bel piano di riordino territoriale che cerca di definire la nuova governance per creare una filiera di buona amministrazione che va dalla Regione fino all'ultimo comune. Inoltre la Regione continua ad investire sull'agenda digitale e l'innovazione, fra cui il distretto della space economy.

Come vede il dopo Zaia?

Auspichiamo che si vada oltre il limite dei due mandati e si possa arrivare ad una rielezione del presidente Zaia, visto che i veneti lo vorrebbero almeno per un'altra legislatura. Visto il lavoro fatto in questi 15 anni da tutta la compagine amministrativa, che ha dimostrato capacità e serietà, la Lega deve rivendicare fortemente una presidenza. (n.s.)

Marcato: "Un piano per attirare le imprese in Veneto e un progetto per la transizione energetica"

Assessore Roberto Marcato, partiamo dal sostegno alle imprese, ci sono risorse? Come si sta muovendo la Regione?

Ho portato in giunta recentemente un disegno di legge da 45 milioni di euro per l'attrazione degli investimenti, dedicato proprio alla capacità di rendere il nostro territorio appetibile alle imprese. Abbiamo poi la disponibilità di oltre mezzo miliardo di euro di fondi europei che vengono usati attraverso i bandi sia in forma di credito a tasso agevolato che a fondo perduto. Si tratta di bandi costruiti con le associazioni di categoria, , con il territorio, proprio perché bisogna rispondere a precise esigenze. Tenga conto che ogni volta che apro un bando dedicato alle imprese vado sempre in overbooking, significa che abbiamo centrato un'esigenza del territorio. Oggi inoltre bisogna lavorare molto sul credito perché le banche fanno fatica a erogare microcredito, ciò che invece interessa il nostro tessuto produttivo.

Le fa paura la crisi della Germania?

Essendo un nostro mercato di riferimento questo preoccupa però è altrettanto vero che noi, in termini di export, abbiamo aumentato rispetto all'anno scorso, perché siamo bravissimi a trovare altri mercati. Il Veneto ha sempre avuto la capacità di rispondere a qualsiasi tipo di crisi. C'è ancora, invece, una forte ripercussione per il blocco dei rapporti con la Russia che non fa bene alla nostra economia. Spero che si arrivi quanto prima a una soluzione.

Qual è un il progetto che le sta particolarmente a cuore?

Uno è il piano energetico regionale è molto ambizioso, ci candidiamo a diventare la regione più più più attenta alla transizione ecologica ed energetica del Paese. L'altro già in fieri è la ZLS di Venezia e del Polesine, un detonatore economico per la nostra crescita. In parole semplici, chi oggi viene a investire a Porto Marghera o in Polesine avrà una riduzione delle tasse e un abbattimento sostanzioso della burocrazia. Sono i due elementi che interessano le imprese.

Passando alla politica, quale sarà il ruolo della Lega nel 2025?

Io non ho dubbi e ho le idee molto chiare. Il ruolo della Lega del 2025 sarà lo stesso negli ultimi quindici anni. Per cui, per quanto mi riguarda, il prossimo candidato presidente della Regione Veneto deve essere un leghista. Se ovviamente riusciremo ad avere questa opportunità con il centrodestra compatto, nessun problema. Io ho già l'exit strategy, ho già un piano B: un tridente attacco formato da lista Lega, Lista Zaia con capolista Zaia e una lista con i nostri migliori amministratori, anche non necessariamente della Lega, a trazione autonomista. C'è già un sondaggio che gira, che ci dice in maniera incontrovertibile che questa ipotesi vincerebbe contro qualsiasi altra compagine. (r.s.)

Sanità. Il punto con l'assessore regionale Manuela Lanzarin, anticipate le vaccinazioni

"Il Veneto investe sulle nuove strutture ma anche sui servizi e il personale"

E' tempo di vaccinazioni, chiediamo all'assessore regionale alla sanità Manuela Lanzarin perché il Veneto ha scelto di anticipare l'inizio delle somministrazioni sia per l'influenza stagionale che per il Covid.

"Perché stanno già circolando molti virus respiratori - risponde - e anche il Covid ha un po' rialzato la testa. Con questo non vogliamo creare nessun tipo di allarmismo. Per il vaccino antinfluenzale abbiamo acquisto un milione di dosi, 400 mila per il vaccino Covid. E' chiaro che la vaccinazione è come sempre consigliata alle persone più a rischio. Possono essere fatte anche insieme, sia dal proprio medico di base che in farmacia. In questi anni le farmacie hanno ampliato i loro servizi, in Veneto ce ne sono circa 1.600 e diventano dei presidi sanitari anche nelle località in cui abbiamo difficolta ad avere il medico di base. Faremo anche due open day in tutto il Veneto per incentivare alla vaccinazione le persone più fragili".

Assistiamo a importanti investimenti nella sanità da parte della Regione, ad esempio il nuovo ospedale di Padova ma anche la radiologia di ultima generazione nel veneziano. Ci può tracciare un bilancio?

E' un momento particolarmente vivace sul fronte degli investimenti in sanità. Con 850 milioni il nuovo ospedale di Padova diventerà il policlinico universitario più grande d'Italia, con altissime specializzazioni. Inoltre siamo in dirittura di arrivo con il nuovo ospedale di Montecchio e Arzignano, poi abbiamo Vicenza, e una nuova struttura vicina all'ospedale dell'Angelo a Mestre. E' in fase di progettazione l'ospedale di Legnago e abbiamo interventi a Mirano e Dolo. Sempre in ambito edilizio abbiamo poi tutti i cantieri legati alle case della comunità, 99 in tutto il Veneto, 49 centrali operative territoriali e 30 ospedali di comunità. Si tratta di investimenti notevoli, in parte legati al Pnrr e in parte a fondi strutturali.

La Regione cosa sta facendo per le liste d'attesa e la carenza di medici?

Stiamo già vedendo i risultati con il piano di abbattimento delle liste d'attesa. Nel 2023 abbiamo stanziano 29 milioni e nel 2024 ne sono già previsti 40 per la cabina di regia. Abbiamo azzerato le attese sulle prestazioni a dieci giorni, sono circa 11 mila quelle a trenta giorni e 18 mila quelle a 60-90 giorni. Lo sforzo oggi è immane e ci sono categorie difficili da aggredire, come oculistica e dermatologia, in cui abbiamo tantissime prime visite e non troviamo professionisti. Da qui tutte le iniziative che abbiamo messo in campo per il reclutamento del personale, ma anche per trattenerlo. Abbiamo varato un piano strategico, abbiamo creato dei bandi specifici con Azienda Zero per assumere lavoratori autonomi. Oggi dei risultati ci sono. Presto andrà in Consiglio un disegno di legge che va ad aumentare i fondi integrativi delle aziende sanitarie, con 150 milioni nei prossimi tre anni. 50 milioni all'anno proprio per cercare di potenziare il personale, ma anche di andare in aiuto nelle aree disagiate, come quelle di montagna, dove è ancora più difficile trovare personale.

Guardando al futuro, cosa si aspetta dopo Zaia?

Siamo ancora fiduciosi che ci sia il terzo mandato per il governatore Zaia, è giusto che siano i cittadini a scegliere il loro presidente di Regione. Siamo ancora fiduciosi che ci possa essere questa questa possibilità. (n.s.)

Anci Veneto, confermati il presidente e i due vice. Nuove entrate di Possamai e De Zotti

Rinnovati gli organi di Anci Veneto, l'associazione dei Comuni: riconfermato per altri cinque anni alla guida dell'Associazione dei Comuni il sindaco di Treviso Mario Conte. Con lui riconfermati anche i vice presidenti Eric Pasqualon, sindaco di Carmignano di Brenta (PD), ed Elisa Venturini, consigliere comunale di Casalserugo (PD). Entrano a far parte della squadra della presidenza Christofer De Zotti, sindaco di Jesolo (VE), e il sindaco di Vicenza, Giacomo Possamai, con il ruolo di vice presidente vicario. Il nuovo Consiglio di Anci Veneto conta 68 componenti, mentre il Direttivo si compone di 18 amministratori locali. Entrambi gli organismi resteranno in carica per cinque anni. Anci Veneto, comprese le Unioni dei Comuni, conta attualmente 506 soci.

"Le sfide da affrontare sono tante, - ha detto Conte - dal dissesto idrogeologico, con la messa in sicurezza del territorio che deve diventare una priorità, al tema dei tagli alla spesa corrente, che non possono portare a privare i cittadini di servizi. Dalle politiche ambientali da applicare in maniera omogenea su territori sempre più ampi alla promozione di progetti su area vasta per intercettare fondi europei e finanziamenti. La squadra di Anci Veneto, fatta da sindaci e sindache, amministratori e amministratrici virtuosi, continuerà a offrire sempre proposte e soluzioni, per far sì che i Comuni del Veneto continuino a essere un laboratorio di buona amministrazione e un modello nazionale". "Chi fa il sindaco sa che oggi il quadro economico internazionale è complesso e mutato. - ha affermato Roberto Pella, presidente di Anci nazionale- Nell'ultimo incontro avuto con il ministro Giorgetti abbiamo avuto la rassicurazione che il comparto degli enti locali sarà escluso dai vincoli e dalle imposizioni stringenti che l'Europa ci pone, oltre al fatto di avere avuto un riconoscimento istituzionale dell'impegno portato avanti da Anci".

Salone internazionale. A Padova Green Logistics Expo, all'insegna della sostenibilità e dell'innovazione

Droni automatici ad alta tecnologia per la sorveglianza dell'Interporto

La terza edizione del Green Logistics Expo si è recentemente conclusa a Padova, confermandosi come uno degli eventi di riferimento per la logistica sostenibile. Il salone internazionale, dedicato a promuovere le pratiche e le tecnologie sostenibili nel settore della logistica, ha attirato un'ampia partecipazione di operatori del settore. L'evento, che ha riunito oltre 200 espositori internazionali e migliaia di operatori del settore, ha presentato le ultime novità in termini di tecnologie e soluzioni per un trasporto più pulito ed efficiente. Tra i temi più discussi, il trasporto intermodale, l'energia pulita nei magazzini e l'impiego di droni per la sicurezza nei terminal. Apertura in grande stile con i lavori del Patto delle Logistica del Nord Est, al quale hanno partecipato tutti i principali attori logistici istituzionali dei territori, allargato a Lombardia ed Emilia-Romagna.

L'obiettivo è favorire lo scambio di best practice e benchmarking relative a soluzioni tecniche innovative applicate alle infrastrutture o all'operatività dei diversi nodi di trasporto regionali in modo da sviluppare utili sinergie di sistema. Grande interesse ha suscitato la presentazione di un innovativo sistema di sicurezza per il terminal intermodale di Interporto Padova, sviluppato in collaborazione con la Remotely Piloted Aircraft Systems Academy Cardtech. Il sistema, primo a livello nazionale, utilizza droni automatici di ultima generazione che svolgono missioni di sorveglianza. I droni decollano e atterrano da un hangar robotico che li protegge dalle intemperie, aprendosi solo per il decollo e richiudendosi subito dopo l'atterraggio. L'hangar esegue automaticamente la ricarica delle batterie, valuta le condizioni meteo per garantire voli sicuri, effettua i controlli pre-volo e gestisce la manutenzione.

Luciano Greco e Roberto Tosetto, presidente e direttore di Interporto Padova

Uno dei droni che sorveglierà l'area logistica

"Un progetto che conferma la nostra vocazione all'innovazione e l'attenzione ad ogni tecnologia che possa migliorare la qualità del servizio - sottolinea Luciano Greco, Presidente di Interporto Padova - Una grande parte delle nostre infrastrutture è classificata come area doganale, con tutti i benefici legati a questo status per le imprese che lasciano in deposito le merci, ma ovviamente sistemi di sicurezza sempre più perfezionati rendono ancora più attrattiva quest'area". Il servizio Cityporto, attivo da vent'anni, è stato celebrato come un esempio di successo nella distribuzione urbana sostenibile. "Unire l'arrivo delle merci all'Interporto e la loro distribuzione in città con mezzi ecologici è stata un'intuizione geniale. - commenta Roberto Tosetto, direttore generale di Interporto Padova - I vantaggi sono sotto gli occhi di tutti: meno camion in circolazione significano meno inquinamento e meno congestione del traffico. È un chiaro esempio di come la logistica possa contribuire al benessere ambientale". (s.b.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

la Piazza
l'informazione locale a casa tua!

la Piazza web.it
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

OTTOBRE 2024

laPiazza Green

Incentivi, detrazioni, contributi: tutte le misure per l'efficentamento energetico

Le soluzioni adottate per promuovere la transizione energetica e migliorare l'efficienza energetica degli edifici comprendono gli incentivi per il fotovoltaico e le pompe di calore, i più utilizzati ed utilizzabili nel nostro territorio.
Ecco i principali incentivi disponibili:

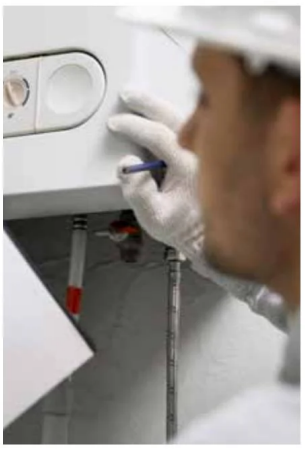
1. Ecobonus (50% e 65%)

L'Ecobonus è una misura nazionale che offre detrazioni fiscali per interventi di riqualificazione energetica degli edifici. Gli interventi coperti includono l'installazione di impianti fotovoltaici e pompe di calore, insieme ad altri lavori mirati a migliorare l'efficienza energetica.
Aliquote di detrazione:
- 50% per installazione di impianti fotovoltaici.
- 65% per l'installazione di pompe di calore ad alta efficienza.
Condizioni:
- Durata della detrazione: La detrazione viene ripartita in 10 anni sotto forma di riduzione dell'imposta IRPEF o IRES.

- Limite di spesa: per impianti fotovoltaici, la spesa massima detraibile è di 96.000 euro.
- Requisiti per pompe di calore: Le pompe di calore devono rispettare certi requisiti di efficienza energetica. L'incentivo è più alto per le pompe di calore elettriche rispetto a quelle a gas, poiché contribuiscono maggiormente alla riduzione delle emissioni.
Interventi agevolabili:
- Installazione di impianti fotovoltaici su edifici esistenti.
- Installazione di pompe di calore ad alta efficienza per la climatizzazione estiva e invernale.
- Sistemi di accumulo collegati a impianti fotovoltaici.
Chi può beneficiare:
- Privati cittadini, condomini, e società.
- Possono usufruire delle detrazioni anche le persone che detengono l'immobile a titolo di affitto o comodato d'uso.
Modalità:
- Le spese devono essere documentate e pagate tramite **bonifico parlante**.
- È possibile optare per lo sconto in fattura o la cessione del credito.

2. Conto Termico

Il Conto Termico è un incentivo erogato dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) che fornisce un rimborso diretto per interventi di efficientamento energetico e produzione di energia termica da fonti rinnovabili. A differenza dell'Ecobonus, non si tratta di una detrazione fiscale, ma di un contributo a fondo perduto.
Aliquote:
Il Conto Termico copre fino al 65% delle spese per interventi specifici, tra cui l'installazione di pompe di calore. Per i sistemi fotovoltaici, invece, questo incentivo non è applicabile direttamente.
Interventi agevolabili:
- Pompe di calore: L'installazione di pompe di calore per il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici è incentivata, con percentuali di copertura delle spese in base alla tipologia e potenza dell'impianto.
- Sistemi solari termici: È possibile ottenere l'incentivo anche per sistemi solari termici (per la produzione di acqua calda sanitaria).
- Caldaie a biomassa o sistemi di riscaldamento a energia rinnovabile.
Durata del rimborso:
- Fino a 5.000 euro di spesa, il rimborso è erogato in un'unica soluzione.
- Per spese superiori, il contributo viene erogato in rate annuali, fino a un massimo di 2-5 anni a seconda dell'importo e della tipologia di intervento.



Chi può accedere:
- Privati cittadini.
- Pubbliche Amministrazioni.
- Imprese.
Come funziona:
- L'incentivo è erogato direttamente dal GSE.
- Dopo aver completato l'intervento, è necessario presentare domanda sul portale del GSE, che verifica la conformità tecnica e il rispetto dei requisiti.

3. Incentivi specifici per il Veneto

Il Veneto, oltre agli incentivi nazionali, offre alcuni programmi locali per incentivare l'adozione di tecnologie verdi come fotovoltaico e pompe di calore.
Fondo Energia Veneto:
- La Regione Veneto ha istituito un Fondo per l'Efficienza Energetica che offre finanziamenti agevolati e contributi per interventi di miglioramento energetico, incluso l'uso di tecnologie rinnovabili come il fotovoltaico e le pompe di calore.
Contributi per la sostituzione di vecchi impianti di riscaldamento:

- Ci sono incentivi specifici per la sostituzione di vecchi impianti di riscaldamento a combustibile fossile con pompe di calore o sistemi a energia rinnovabile. Questi incentivi possono essere cumulabili con il Conto Termico e l'Ecobonus.
Modalità di accesso e combinazione degli incentivi
- Cumulabilità: gli incentivi regionali del Veneto spesso sono cumulabili con Ecobonus e Conto Termico, permettendo di ottenere risparmi significativi.
- Sconto in fattura e cessione del credito: anche a livello regionale, in alcuni casi è possibile sfruttare la modalità di sconto in fattura o cessione del credito per gli interventi di efficientamento energetico.
Per ottenere il massimo beneficio, è consigliabile:
- Consultare un tecnico o un consulente energetico per verificare quali incentivi si applicano al proprio caso specifico.
- Monitorare i bandi regionali e nazionali per non perdere le opportunità di finanziamento aggiuntivo.

Le iniziative. **Tra le novità il potenziamento degli investimenti nelle energie rinnovabili**

Green Economy in Veneto: nuove sfide e opportunità per un futuro sostenibile

Il Veneto promuove la sostenibilità con progetti innovativi su energie rinnovabili, mobilità ed economia circolare.

Il Veneto è tra le regioni italiane più attive nella transizione verso un'economia sostenibile, con nuove iniziative che mirano a integrare sviluppo economico e rispetto dell'ambiente. La Green Economy in Veneto si sta espandendo attraverso progetti innovativi che riguardano energia rinnovabile, economia circolare e sostenibilità ambientale, rispondendo alle sfide del cambiamento climatico e della tutela del territorio.

Una delle principali novità è il potenziamento degli investimenti nelle energie rinnovabili, in particolare nell'energia solare. Molti Comuni stanno promuovendo bandi per l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici e privati, con incentivi che sostengono cittadini e imprese nel passaggio alle fonti rinnovabili. L'obiettivo è ridurre la dipendenza dalle fonti fossili e abbattere le emissioni di CO_2.

La Regione ha avviato anche un piano ambizioso per lo sviluppo della mobilità elettrica e sostenibile, con nuove infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici. Venezia e Padova, ad esempio, stanno ampliando le reti di piste ciclabili e incentivando il trasporto pubblico ecologico, con autobus elettrici e ibridi.

Il Veneto sta emergendo come un modello nell'ambito dell'economia circolare, puntando al riciclo e al riutilizzo delle risorse. Progetti pilota nell'industria manifatturiera e agricola promuovono il riuso dei materiali di scarto e la riduzione dei rifiuti, favorendo un sistema produttivo più sostenibile.

L'agricoltura sostenibile è un altro settore in espansione. La regione sta sostenendo pratiche di agricoltura biologica e l'adozione di tecnologie digitali che permettono di ottimizzare le risorse e ridurre l'impatto ambientale, garantendo al contempo la qualità dei prodotti.

Queste iniziative confermano il Veneto come protagonista nel panorama italiano della Green Economy, dimostrando che sviluppo economico e sostenibilità possono andare di pari passo.

La casa cambia. Attenzione ai materiali usati ma anche all'efficienza energetica e all'impiego delle risorse

Le buone pratiche per un'edilizia sempre più attenta all'ambiente

L'illuminazione green domestica riduce consumi e costi energetici. Lampadine LED, sensori e domotica ottimizzano l'uso della luce, migliorano il comfort e riducono l'impatto ambientale grazie a una gestione efficiente.

L'illuminazione domestica è un aspetto fondamentale del comfort abitativo e, negli ultimi anni, ha assunto un ruolo chiave nelle politiche di sostenibilità ambientale. Adottare soluzioni di illuminazione green non solo riduce i consumi energetici e le emissioni di CO_2, ma contribuisce anche a migliorare il benessere abitativo e a tagliare i costi della bolletta elettrica. Adottare soluzioni di illuminazione domestica green e sostenibile è un passo essenziale verso un'abitazione più sostenibile, efficiente e confortevole. Investire in lampadine LED, sensori, sistemi di controllo e sfruttare la luce naturale permette di ridurre l'impatto ambientale e risparmiare sulla bolletta elettrica, garantendo al contempo una casa più sicura e accogliente.

Ma quali sono le migliori tecnologie e pratiche per una casa illuminata in modo sostenibile?

Le lampadine a LED (Light Emitting Diode) sono il cuore della rivoluzione green nell'illuminazione domestica. Rispetto alle tradizionali lampadine a incandescenza o a fluorescenza, i LED consumano fino all'80% di energia in meno e durano molto più a lungo. Una lampadina LED di qualità può avere una durata fino a 50.000 ore, rispetto alle circa 1.000 ore di una lampadina a incandescenza. I LED offrono anche vantaggi significativi in termini di versatilità e qualità della luce. Sono disponibili in una vasta gamma di temperature di colore, dalla luce calda e accogliente (2700K) fino alla luce bianca brillante (6000K), ideale per spazi di lavoro. Inoltre, i LED non emettono calore in eccesso, rendendoli più sicuri e riducendo il fabbisogno di aria condizionata durante i mesi estivi.

Oltre alla scelta di lampadine efficienti, l'utilizzo di sensori di movimento e regolatori di intensità (dimmer) contribuisce notevolmente al risparmio energetico. I sensori di movimento sono particolarmente utili in ambienti come corridoi, ingressi o bagni, dove la luce non deve essere accesa costantemente. Questi dispositivi rilevano la presenza di persone e spengono automaticamente le luci quando non necessarie, riducendo lo spreco di energia.

I dimmer, invece, permettono di regolare l'intensità della luce in base alle esigenze del momento. Oltre a creare un'atmosfera più piacevole, l'uso di luci a bassa intensità riduce il consumo energetico e allunga la vita delle lampadine. In alcune situazioni, una riduzione del 20% dell'intensità luminosa può portare a un risparmio energetico simile.

La domotica è un altro elemento chiave per una gestione intelligente dell'illuminazione. Con i sistemi di automazione domestica, è possibile controllare l'illuminazione in tutta la casa tramite smartphone o tablet, anche a distanza. Questi sistemi permettono di programmare gli orari di accensione e spegnimento delle luci, ottimizzando i consumi in base alle abitudini quotidiane. Inoltre, i dispositivi domotici possono interagire con altre tecnologie smart, come sensori di luminosità o assistenti vocali, per adattare automaticamente l'illuminazione in base alla luce esterna o alle preferenze dell'utente. Questa integrazione non solo offre comodità, ma garantisce anche una gestione ottimale dei consumi.

Oltre al consumo energetico, è importante considerare l'impatto ambientale della produzione e smaltimento delle lampadine. I LED, oltre a consumare meno energia, contengono meno materiali pericolosi rispetto alle lampadine fluorescenti, che invece utilizzano mercurio. Tuttavia, come qualsiasi prodotto elettronico, anche i LED devono essere smaltiti correttamente. È essenziale quindi riciclare le lampadine presso i centri di raccolta autorizzati per evitare l'inquinamento del suolo e delle acque.

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

la Piazza *l'informazione locale a casa tua!*

la Piazza web.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

OTTOBRE 2024

laPiazzaSalute

Vaccinazioni stagionali. Al via la campagna regionale contro virus influenzali e COVID-19

Il Veneto anticipa l'inizio della vaccinazione contro l'influenza e il COVID-19 per ridurre i rischi di complicanze gravi

Con l'arrivo della stagione fredda, la Regione Veneto lancia la campagna vaccinale per proteggere i cittadini dai virus influenzali e dal COVID-19. Il piano di prevenzione, che prende il via il 7 ottobre, mira a contenere l'impatto delle infezioni stagionali e a ridurre il numero di ricoveri ospedalieri legati a complicanze gravi.

Secondo quanto comunicato dalle autorità sanitarie, la vaccinazione rappresenta la forma più efficace di protezione, in particolare per i soggetti più fragili o per chi ha più di 60 anni. Quest'anno, la campagna vaccinale parte con anticipo rispetto agli anni precedenti, poiché si prevede una circolazione dei virus già dalla seconda metà di ottobre.

Nella prima settimana di ottobre, la somministrazione dei vaccini è riservata agli over 65, mentre tutte le altre fasce di popolazione possono accedere alla vaccinazione dalla settimana successiva, quando saranno disponibili i vaccini indicati per i soggetti più giovani. Per facilitare l'accesso, la Regione ha programmato due giornate "Open Day" il 26 ottobre e il 9 novembre, durante le quali tutte le ULSS regionali organizzeranno sedute vaccinali dedicate.

La Regione del Veneto ha già distribuito oltre 900.000 dosi di vaccino antinfluenzale e 460.000 dosi di vaccino aggiornato contro il COVID-19. Entrambi i vaccini possono essere somministrati contemporaneamente, senza necessità di farmaci o integratori preventivi. In particolare, è aumentata la disponibilità del vaccino spray nasale per i bambini dai 2 ai 6 anni, con 28.000 dosi destinate ai più piccoli, somministrate presso i Pediatri di Libera Scelta e i servizi sanitari territoriali.

La vaccinazione non solo protegge dai virus influenzali e dal COVID-19, ma riduce significativamente il rischio di gravi complicanze, specialmente di natura polmonare e cardiovascolare. Secondo i dati forniti dalla Regione, vaccinarsi contro l'influenza può ridurre di oltre un terzo il rischio di eventi cardiaci gravi, soprattutto per chi già soffre di patologie come infarto o ictus.

Oltre agli anziani, la vaccinazione è fortemente raccomandata per soggetti a rischio, come immunodepressi, diabetici, persone affette da patologie respiratorie come BPCO, cardiopatie e malattie oncologiche. La vaccinazione è inoltre suggerita per operatori sanitari, personale a contatto con animali, donatori di sangue e donne in gravidanza. Particolare attenzione è rivolta anche ai bambini tra i 6 mesi e i 6 anni, che possono ricevere il vaccino antinfluenzale.

Le vaccinazioni saranno disponibili presso i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta, le Farmacie aderenti e i Servizi Vaccinali delle ULSS, che attiveranno ambulatori specifici per l'influenza e il COVID-19. Le prenotazioni saranno gestite online attraverso il portale regionale dedicato https://prenotavaccino.regione.veneto.it/.

Oltre alla vaccinazione, le autorità raccomandano alcune semplici azioni per limitare la diffusione dei virus stagionali: lavarsi regolarmente le mani, evitare il contatto con persone ammalate, usare la mascherina in luoghi affollati e isolarsi in caso di sintomi respiratori.

Con queste misure, la Regione Veneto punta a garantire una protezione efficace per la salute di tutti, riducendo al minimo l'impatto dei virus stagionali sulla popolazione.

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Prevenzione tumore seno. LILT Padova promuove screening e attività fisica con la campagna "Join the Fight"

Campagna Nastro Rosa: LILT Padova in prima linea per la prevenzione nella lotta contro il tumore al seno

Per l'intero mese di ottobre, la sezione di Padova della LILT celebra la Campagna Nastro Rosa - LILT for WOMEN, con l'intento di sensibilizzare ed informare sulla prevenzione del tumore al seno. In occasione di questa ricorrenza, la LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – presenta una campagna focalizzata sul tema della prevenzione e della solidarietà tra donne, adottando lo slogan "Join the Fight". L'associazione invita tutte le donne a unirsi nella lotta contro il carcinoma mammario, accentuando l'importanza della salute del seno in ogni fase della vita. Il Presidente di LILT Padova, Dino Tabacchi, sottolinea: "Da sempre LILT Padova ha posto in primo piano l'importanza della prevenzione nella lotta contro il tumore al seno, attraverso visite ed esami di prevenzione oncologica e l'adozione di corretti stili di vita. La promozione della salute, tramite informazione e controlli periodici, a qualsiasi età, deve diventare l'eredità più importante da trasmettere di generazione in generazione". Inoltre, Tabacchi aggiunge: "Come Associazione Provinciale di Padova abbiamo scelto di affiancare lo slogan nazionale con il claim 'Passa la palla della prevenzione, gioca d'anticipo contro il tumore al seno', proprio per evidenziare che lo sport e l'attività fisica in generale sono validi alleati nella prevenzione". Il messaggio del Presidente Tabacchi viene ulteriormente supportato dal Dr. Alberto Marchet, consigliere di LILT Padova e direttore dell'UO di chirurgia senologica 1 IOV, il quale afferma: "Le strategie preventive si basano su due approcci integrati: la prevenzione primaria (i sani stili di vita) e quella secondaria (esami per la diagnosi precoce)". Il carcinoma mammario rappresenta la forma tumorale più frequentemente diagnosticata nelle donne in Italia. Per l'anno 2023, sono state stimate circa 55.900 nuove diagnosi, e

l'incidenza è in aumento nella fascia di età tra i 25 e i 44 anni (dati AIOM 2023). Grazie agli esami di screening e a terapie sempre più mirate, la sopravvivenza a questo tipo di tumore è notevolmente aumentata, raggiungendo l'88%. La maggior parte dei tumori maligni al seno viene diagnosticata in fase iniziale, quando il trattamento chirurgico può spesso essere conservativo e la terapia risultare molto efficace, permettendo un'alta sopravvivenza a cinque anni. A sostegno della LILT Padova, anche quest'anno, collaborano le principali istituzioni cittadine: la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova, l'Università degli Studi di Padova, l'ULSS6 Euganea e l'Azienda Ospedale Università di Padova, sempre disponibili e sensibili alle iniziative promosse da LILT a favore dei cittadini.

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

L'Oroscopo di Ottobre

Nel pieno dell'autunno occhio ai sentimenti e alle relazioni, dosare gli impegni

ARIETE
(Voto: 8)

La vostra energia vi porterà lontano, con nuove opportunità lavorative e progetti stimolanti. Tuttavia, in amore dovrete essere più pazienti per evitare tensioni.

TORO
(Voto: 7)

Ottobre sarà stabile e tranquillo. Sul lavoro ci saranno sfide da affrontare, ma con la vostra costanza riuscirete a superarle. Le relazioni affettive resteranno forti.

GEMELLI
(Voto: 8)

Questo mese porterà nuove idee e scoperte. Siate pronti a cogliere le opportunità, ma fate attenzione a non esagerare con gli impegni. Cercate momenti di relax.

CANCRO
(Voto: 6)

Alcune incomprensioni in famiglia o in coppia potrebbero rallentare il mese. Sul lavoro si richiede concentrazione. Prendetevi tempo per riflettere e trovare il vostro equilibrio.

LEONE
(Voto: 9)

La vostra forza sarà evidente in tutti gli ambiti della vita. L'amore fiorirà, e al lavoro avrete grandi risultati. Ascoltate anche le opinioni altrui per crescere ancora di più.

VERGINE
(Voto: 7)

Attenzione ai dettagli vi aiuterà a superare ostacoli lavorativi. In amore, una vecchia storia potrebbe riemergere. Agite con cautela e non lasciatevi prendere dalla nostalgia.

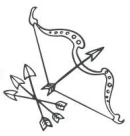
BILANCIA
(Voto: 9)

Il vostro mese sarà luminoso, con armonia nelle relazioni e ottime opportunità lavorative. Sfruttate questa energia per prendere decisioni importanti e bilanciate il tempo per voi stessi.

SCORPIONE
(Voto: 7)

Le emozioni sono potenti, ma dovrete gestirle con attenzione. La creatività è alta, ma in amore evitate la gelosia. Concentratevi su ciò che potete controllare.

SAGGITARIO
(Voto: 8)



Avrete voglia di avventura e cambiamenti. Non esitate a uscire dalla vostra zona di comfort, ma mantenete la stabilità economica. In amore, lasciatevi andare a nuove esperienze.

CAPRICORRNO
(Voto: 8)

Ottobre è un mese costruttivo per i vostri obiettivi. Al lavoro avrete successo, ma non dimenticate di coltivare il lato affettivo. Stabilità e dedizione saranno premiate.

ACQUARIO
(Voto: 8)

Nuove idee vi ispirano e i progetti personali decolleranno. Tuttavia, le relazioni hanno bisogno di attenzione. Date spazio a chi vi è vicino senza trascurare la vostra creatività.

PESCI
(Voto: 7)

La creatività sarà il vostro punto di forza, ma in amore dovrete prendere decisioni con attenzione. Evitate scelte affrettate e cercate di mantenere l'equilibrio emotivo.

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

la Piazza
l'informazione locale a casa tua!

la Piazza web.it
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!